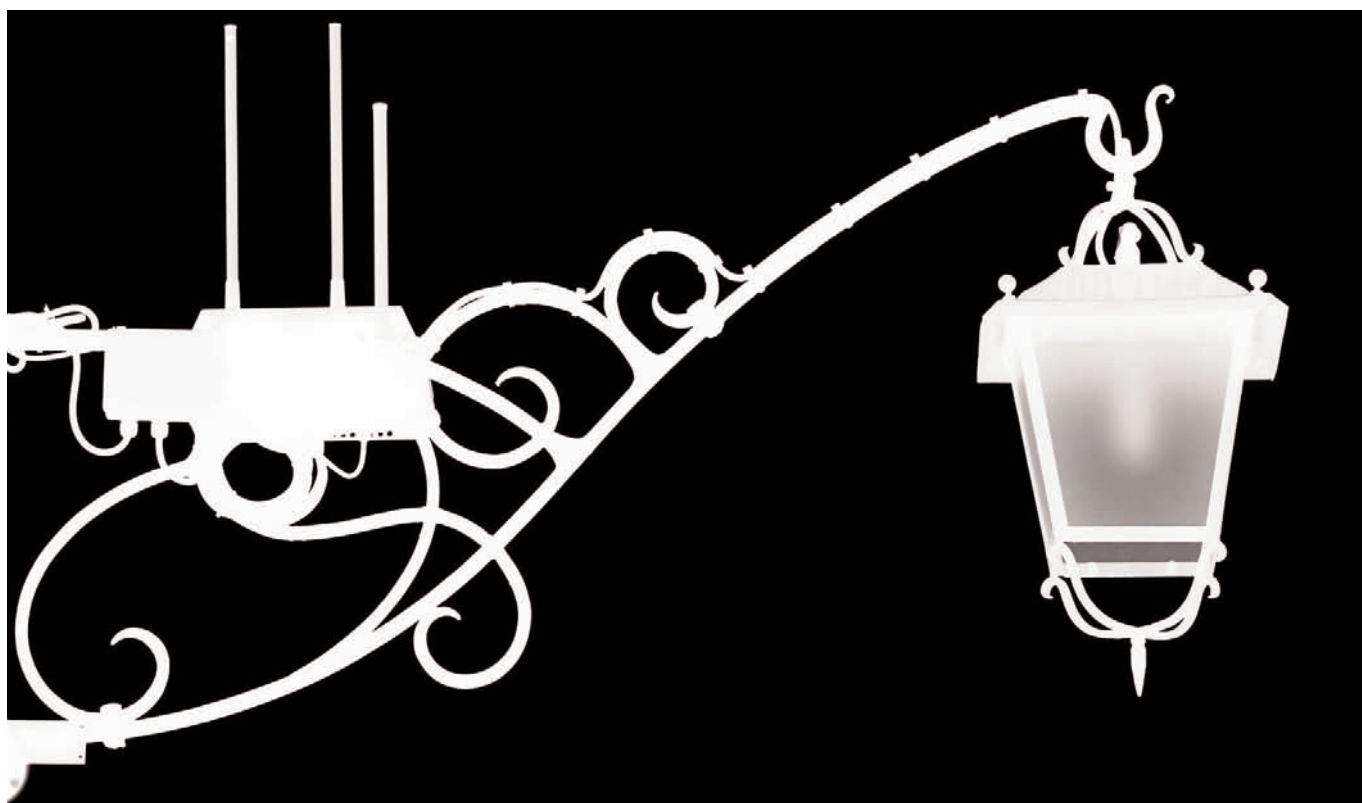




Approvato dall'Assemblea
dei Soci del 26 Aprile 2012



Bilancio 2011



INDICE

OGGETTO SOCIALE	Pag.	I
------------------------	------	---

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO	Pag.	II
- Convocazione di Assemblea	Pag.	V
- Riassunto delle deliberazioni	Pag.	VI

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
• ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag.	37

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011	Pag.	42
• STATO PATRIMONIALE (Prospetti)	Pag.	44
• CONTO ECONOMICO (Prospetti)	Pag.	46
• NOTA INTEGRATIVA	Pag.	47
- Criteri di valutazione	Pag.	49
- Commenti sulle voci di bilancio	Pag.	53
- Proposte all'Assemblea degli Azionisti	Pag.	69
• PROSPETTI DI DETTAGLIO	Pag.	70

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	94
---	------	----

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag.	97
------------------------------------	------	----

AZIONISTI	Pag.	100
------------------	------	-----

SEDE LEGALE E UFFICI DELLA SOCIETÀ	Pag.	102
---	------	-----

OGGETTO SOCIALE (art. 4 dello Statuto Sociale)

La Società, quale affidataria, anche per concessione, del Comune di Venezia per la realizzazione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci in ordine a:

- a) la progettazione, la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi di informatica e di sistemi e reti di telecomunicazione, anche in qualità di operatore di telecomunicazioni, ed in generale di qualsiasi sistema di elaborazione e comunicazione elettronica attraverso tutti i mezzi e forme consentiti dalle tecnologie e dalla loro evoluzione;
- b) la razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- c) la produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- d) la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazione;
- e) l'installazione e la manutenzione dei sistemi di informatica e delle reti di telecomunicazione, ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) la realizzazione e la gestione di prodotti e l'erogazione di servizi di "Information and Communication Technology", compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività;
- g) la realizzazione e gestione di banche dati e di servizi di commercio elettronico connessi al governo del territorio del Comune di Venezia e all'erogazione di servizi nel medesimo;
- h) l'esecuzione di lavori, la gestione e la realizzazione di opere, quali strutture mobili o immobili, impianti, infrastrutture o altre dotazioni patrimoniali comunali, strumentali e funzionali al sistema informativo ed alla rete di telecomunicazioni del Comune secondo quanto previsto dai piani e dai programmi triennali delle opere pubbliche, dagli elenchi annuali, in esecuzione di linee, direttive ed indirizzi approvati dal Comune e nel rispetto delle norme vigenti in materia di LL.PP.;
- i) l'erogazione di ogni altra attività e servizio connessi a quelli forniti, che non rientrano nelle fattispecie precedenti.

La Società è tenuta ad operare, con riferimento alle prestazioni ed ai servizi sopra elencati, esclusivamente nell'interesse degli enti costituenti o partecipanti o affidanti ed a svolgere la propria attività strumentale nel rispetto dei principi e delle regole di legge ad essa applicabili.

Nei limiti di legge e in via strumentale al raggiungimento dello scopo sociale potrà infine compiere tutte le operazioni, industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione necessaria od utile a detto fine.

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2010-2012)

PRESIDENTE

Sandro Codato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Sergio Brischi

CONSIGLIERE

Vincenzo Giannotti

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Luciana Rismondo

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE

Sergio Brischi

CONDIRETTORE GENERALE

Valter Baldassi

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

REVISIONE CONTABILE E DI BILANCIO

(triennio 2009-2011)

PRESIDENTE

Michele Giorgiutti

SINDACI EFFETTIVI

Gabriele Busetto

Claudio Sambri

SINDACI SUPPLEMENTI

Fabio Barbazza

Alberto Berengo

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

ORGANISMO DI VIGILANZA

(triennio 2010-2012)

PRESIDENTE

Vincenzo Giannotti *(Consigliere di Amministrazione)*

COMPONENTE

Claudio Sambri *(Sindaco effettivo–triennio 2009/2011)*

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Avviso comunicato agli Azionisti per e-mail, ai sensi dell'art. 11, quinto comma, dello Statuto sociale)

I Signori Azionisti della Venezia Informatica e Sistemi – VENIS S.p.A sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Venezia, Castello n. 2838 – Palazzo Gradenigo, per il giorno giovedì 26 aprile 2012, alle ore 15.00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno martedì 8 maggio 2012, alle ore 12.00 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, punti 1, 2 e 3.
(punto 1: Approvazione Bilancio; punto 2: Nomina Sindaci e Presidente Collegio Sindacale; punto 3: Determinazione compensi dei Sindaci).
- 2) Proposta di conferimento di incarico di revisione contabile.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Venezia, 5 Aprile 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Sandro Codato

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI del 26 Aprile 2012

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta ordinaria il 26 aprile 2012 in Venezia, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sandro Codato, validamente costituita ai sensi dell'art. 2368 del Codice Civile, con l'intervento degli Azionisti titolari dell'intero capitale sociale, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato all'unanimità la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2011, deliberando che l'utile di bilancio di euro 24.337,06 venga così destinato:

	(in euro)	
A riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.)	Euro	1.217,00
A riserva straordinaria	Euro	23.120,06
	Euro	24.337,06

L'assemblea degli Azionisti ha provveduto inoltre alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2012-2014 nelle persone di seguito indicate:

- | | |
|-------------------------------|---------------------|
| - dott. Francesco TREVISANATO | - Presidente |
| - dott. Alberto BARADEL | - Sindaco effettivo |
| - dott. Domenico CARRATELLI | - Sindaco effettivo |
| - dott. Fabio BARBAZZA | - Sindaco supplente |
| - dott. Alberto BERENGO | - Sindaco supplente |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

SINTESI DELL'ESERCIZIO	3
<i>I RISULTATI</i>	3
ATTIVITÀ 2011	5
<i>SINTESI DELLE ATTIVITÀ</i>	5
Rete a banda larga	5
Il Turismo	11
La Carta Unica della Città	12
Ammodernamento dell'Amministrazione comunale	13
Progetto "Stato e Comune Insieme per Venezia Città Sicura e Protetta"	17
Attività con Actv	18
<i>RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI</i>	
<i>TELECOMUNICAZIONI</i>	19
<i>FORMAZIONE CLIENTI</i>	20
<i>ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO</i>	21
Progetto Mobilità Sostenibile – "CAMP"	21
<i>SISTEMA QUALITÀ</i>	21
<i>ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</i>	22
<i>INVESTIMENTI</i>	23
<i>RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA</i>	24
Organici	24
Riorganizzazione Aziendale	24
Valorizzazione e crescita delle risorse umane	25
Formazione Interna	25
SEDI SOCIALI	27
AZIONARIATO VENIS	29
PARTECIPAZIONI	30
ANDAMENTO GESTIONALE	31
Analisi dei risultati reddituali	31
Analisi della struttura patrimoniale	32
Rendiconto finanziario	32
Indicatori reddituali e patrimoniali	36
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	37
<i>RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE</i>	
<i>AL SUO CONTROLLO</i>	37
BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI	
VENEZIA	39
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	40
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA	
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	41

SINTESI DELL'ESERCIZIO

I RISULTATI

L'esercizio 2011 continua a caratterizzarsi per le attività della Venis volte alla realizzazione dei progetti di **innovazione per la città di Venezia**.

Nel 2011 i **ricavi** ammontano a **15,2 milioni** di euro e derivano non solo dalle attività e dai costi per la gestione e sviluppo del Sistema Informativo, dei servizi di telefonia fissa e mobile del Comune di Venezia, ma anche dalla realizzazione, per conto del Comune di Venezia e dell'Actv, delle nuove infrastrutture cittadine, quali la rete a banda larga in fibra ottica e WiFi, nonché il progetto "Venezia Città sicura e protetta", basato su sistemi di videosorveglianza interconnessi con le forze dell'ordine. La riduzione (-22%) rispetto al 2010 è conseguente al completamento di alcune opere infrastrutturali per la città.

I ricavi della Venis derivano sia dalle prestazioni professionali per servizi e progetti del proprio personale, a tariffe che sono state oggetto di un *benchmark* rispetto a quelle di mercato, che dai lavori e forniture di terzi per le opere assegnate con procedure di evidenza pubblica e fatturate al puro rimborso dei costi sostenuti. Inoltre, sono state in particolare avviate le attività per l'attuazione di un "**Sistema Venezia**", basato sull'interoperabilità dei sistemi delle aziende comunali e sull'integrazione dell'offerta e della fruizione dei relativi servizi attraverso una Carta Unica della Città.

Le sinergie con le aziende comunali e le conseguenti economie di scala sulla spesa pubblica complessiva per l'ICT sul territorio comunale rispondono ad una strategia che tende anche a compensare la costante contrazione della capacità di spesa della finanza pubblica locale e del Comune in particolare. Si tende così ad abbinare una **strategia di sviluppo** con una **politica di riduzione della spesa** interna dell'azienda, attuata anche attraverso una riduzione del personale interno ed esterno impiegato negli ultimi esercizi, come si evince dall'andamento degli organici e dalla conseguente riduzione del costo complessivo del personale.

Sul piano **finanziario**, la carenza di liquidità del bilancio comunale, che tendeva a produrre un appesantimento dei crediti dell'azienda, è stata superata con operazioni di cessione del credito, negoziate con le banche dallo stesso Comune di Venezia per conto di tutte le proprie aziende.

Il bilancio dell'esercizio 2011 si chiude con un **utile netto** di **24 mila** euro ed un **organico** di **84 dipendenti**.

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	2010	2009
Ricavi (valore della produzione totale)	15.238	19.563	18.153
Margine operativo lordo	730	823	877
Risultato operativo	307	382	359
Proventi ed oneri straordinari	+35	-89	+152
Risultato prima delle imposte	291	229	294
Risultato netto	24	26	82
Patrimonio netto 31/12	2.438	2.414	2.389
Organici al 31/12 (n.)	84	86	89

Il **risultato dell'esercizio 2011** è in linea con il *trend* storico e con gli obiettivi di equilibrio economico di un'azienda *in-house* come la Venis.

ATTIVITÀ 2011

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

La Venis, società strumentale per l'ICT del Comune di Venezia, si è focalizzata sulla nuova missione conferitale dal Comune: **l'innovazione della città.**

L'esercizio 2011 si è caratterizzato per le seguenti attività:

- **Ammodernamento della Pubblica Amministrazione** a Venezia (il Comune e le Aziende comunali): verso l'*e-government* per il cittadino e il *cloud computing* per la P.A.
- Nuovi **servizi al cittadino** (cittadinanza digitale) e al **turista** (Venice connected): verso la Carta Unica della Città.
- **Innovazione e competitività del territorio comunale**, attraverso la leva della banda larga aperta alla formazione e ricerca (le due Università) ed agli operatori privati di telecomunicazioni.

Rete a banda larga

La disponibilità di una rete a banda larga costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione di Venezia verso un modello di "smart city" orientato ai requisiti per l'innovazione sopra indicati.

Sono stati finora posati ed attivati, in centro storico e in terraferma, **124 Km** di cavi di dorsale a **144 fibre ottiche** e 50 km di cavi di rilegamento a 12/24 fibre. Il collegamento delle isole della laguna veneziana è stato realizzato mediante una rete di ponti radio che raggiunge in doppia via quelle principali ed in singola via le isole più lontane.

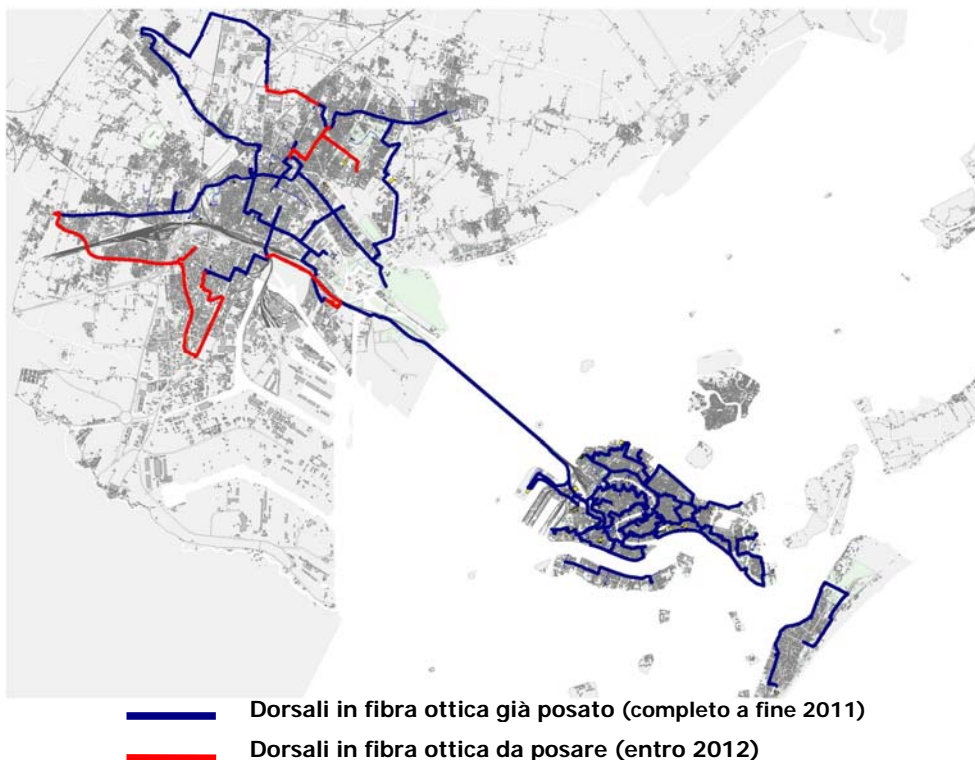
La rete cittadina è connessa alla *web* Internet tramite due differenti operatori con capacità complessiva pari a 1.200 megabit per secondo. L'interconnessione è realizzata tramite i sistemi di accesso e sicurezza ospitati presso il *Data Centre* della Venis ubicato al VEGA.

La rete a banda larga (attualmente **10 Gigabps** per le **dorsali**, **1 Gigabps** per i **rilegamenti**) oggi interconnette circa 90 sedi comunali "principali" (ovvero sedi che concentrano un elevato numero di dipendenti), distribuite sull'ampio territorio della laguna e della terraferma. Le rimanenti sedi risultano connesse al

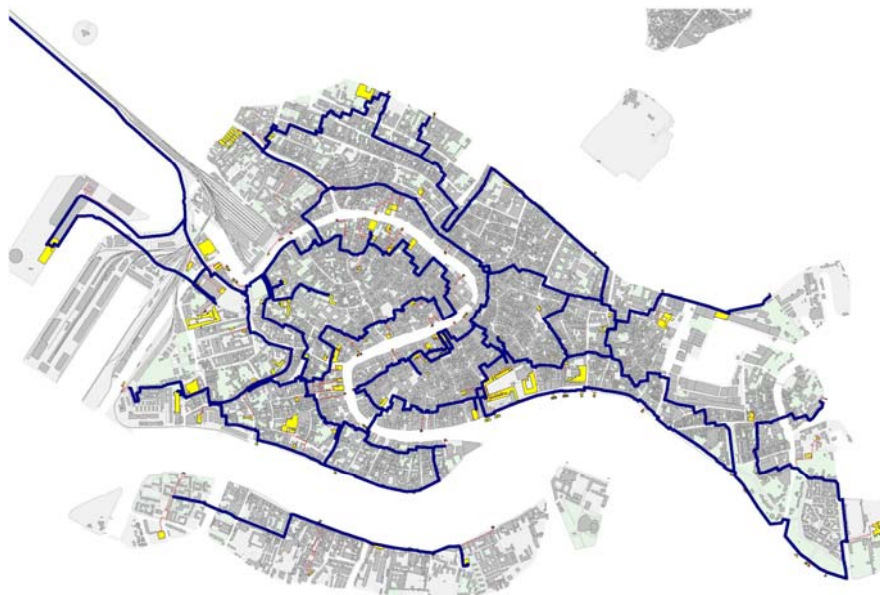
sistema informativo comunale attraverso *link* forniti da operatori TLC esterni.

Gli apparati installati per la **interconnessione delle sedi comunali** presentano capacità trasmissive ben al di sopra dei flussi dati attualmente utilizzati. Al momento sono attivati collegamenti nell'ordine dei Gigabits verso le sedi periferiche e sulla dorsale geografica (utilizzata solo per una parte della sua potenzialità), in quanto prevedibilmente in grado di soddisfare le esigenze di comunicazione dell'amministrazione comunale per i prossimi 3/5 anni.

Rete a banda larga: fibra ottica



Rete a banda larga: fibra ottica Centro Storico e Giudecca



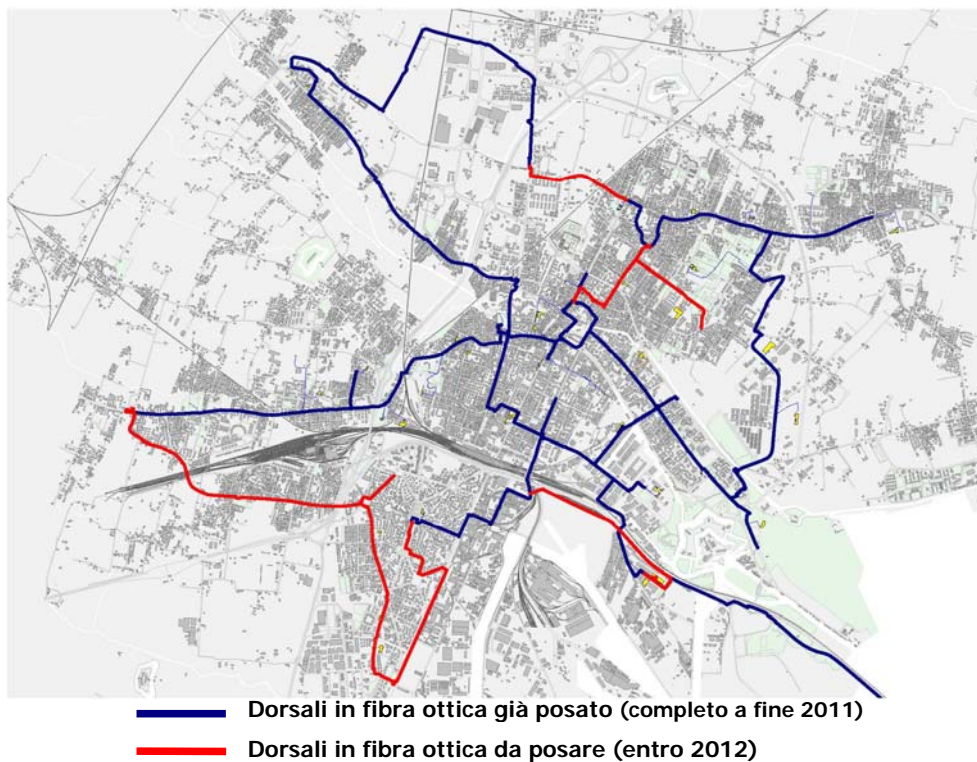
— Dorsali in fibra ottica già posato (completo a fine 2011)

Rete a banda larga: fibra ottica Lido

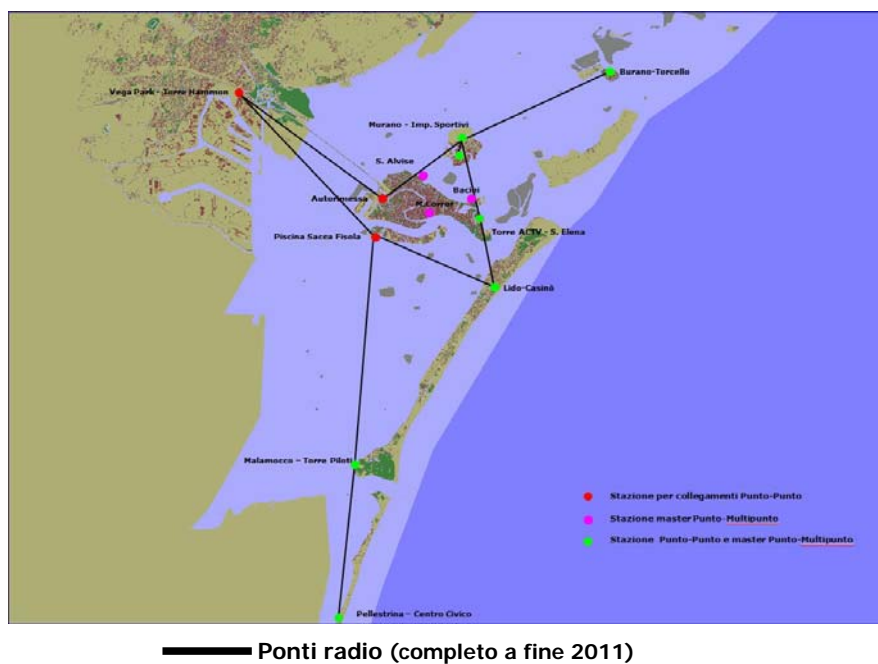


— Dorsali in fibra ottica già posato (completo a fine 2011)

Rete a banda larga: fibra ottica Terraferma



Rete a banda larga: Ponti radio Isole



Alla dorsale in fibra sono state collegate anche le **Università Ca' Foscari** e **IUAV**.

Sono in via di completamento i rilegamenti in fibra alla rete cittadina delle sedi e degli imbarcaderi dell'**Actv**.

Per consentire agli abitanti ed ai visitatori l'accesso veloce ad Internet, sull'intero territorio comunale sono stati attivati circa 215 punti di accesso alla rete e di diffusione del segnale con antenne **WiFi** ("**hot spot**") a disposizione gratuita dei cittadini (Progetto "**Cittadinanza Digitale**").

Il diritto di accesso gratuito è stato esteso ai "*city users*", ovvero a coloro che operano a Venezia per motivi di studio o lavoro.

Attualmente gli utenti di Cittadinanza Digitale sono circa 30 mila e comprendono tutte le fasce di popolazione con una distribuzione su tutto il territorio comunale.

La Venis ha realizzato, per conto del Comune, le infrastrutture di rete ed i primi servizi attraverso un **investimento** di oltre **10 milioni di euro** ed attraverso sinergie ed economie di scala con altre opere sul territorio (manutenzione urbana, reti di videosorveglianza ed antincendio, cavidotti per l'illuminazione urbana, tram, rete semaforica, piste ciclabili, ...).

Sfruttando la rete a banda larga, il Comune di Venezia si sta dotando di un sistema di telefonia **VoIP**, attualmente realizzato, oltre che in Venis (circa 100 utenze), nelle sedi del Comune della Carbonifera (circa 380 utenze), dei Vigili Urbani di Rio Terà dei Pensieri (circa 30 utenze), della Municipalità Centro Storico (circa 20 utenze) e nella Cittadella della Giustizia (circa 240 utenze). Per contenere i costi di realizzazione, il sistema telefonico VoIP è basato principalmente su sistemi non proprietari ed a codice aperto.

L'utilizzo di linee di proprietà per il collegamento delle diverse strutture e sedi comunali e l'adozione del VoIP hanno determinato una significativa **riduzione della spesa corrente** per le telecomunicazioni.



La RETE è IN CITTÀ

Dove trovo il servizio?

CENTRO STORICO

Biblioteca Cavallotti
 Campo San Biagio e Moro
 Campo de la Colonna
 Campo del Friuli
 Campo del Gesuiti
 Campo del Miracoli
 Campo Mendicanti
 Campo Nazario Sarno
 Campo S. Gerolamo
 Campo San Barnaba
 Campo San Bartolomeo
 Campo San Biagio
 Campo San Giacomo
 Campo San Giacomo dall'Orto
 Campo San Giobbe
 Campo San Leonardo
 Campo San Luca
 Campo San Polo
 Campo San Rocco
 Campo San Sisto
 Campo San Tomà
 Campo San Trovaso
 Campo San Zaccaria
 Campo Santa Margherita
 Campo Santa Maria Formosa
 Campo Sant'Alvise
 Campo Sant'Agostino
 Campo Santi Giovanni e Paolo
 Campo Santo Stefano
 Erbaria
 Fondazione della Misericordia
 Fondazione Zattere al Ponte Leone
 Giardini Piazza Sant'Elia
 Giardini Pubblici Saverio
 Piazza San Marco
 Piazzetta del Leoncini
 Piazzetta San Marco
 Teatrini
 Via Garibaldi
 Viale Garibaldi

CANAL GRANDE

Accademia - Pontile ACTV
 Ca' Biordo - Pontile ACTV
 Ca' Giustinian
 Ca' Pesaro
 Ca' Rizzotto
 Campo della Salute
 Forago del Turchi
 Giglio - Pontile ACTV
 Porto della Costituzione
 Rialto Mercato - Pontile ACTV
 Riva de il Canal - Pontile ACTV
 Riva del Carbon - Ca' Foscari
 Riva del Vin - Pontile ACTV San Silvestro
 San Marco Vallarosa - Pontile ACTV
 San Marco - Pontile ACTV
 San Tomà - Pontile ACTV
 Sant'Angelo - Pontile ACTV
 Stazione FS Santa Lucia - Pontile ACTV

LIDO

Aren Almeta del Cinema
 Spiaggia "S. Niccolò"
 Spiaggia "Zona A" Venezia Spiagge

TERRAFERMA

Biblioteca Civica di Mestre
 Biblioteca Favaro Veneto
 Biblioteca Marghera
 Biblioteca Wido San Marco
 Centro Culturale Cavallotti
 Centro Donna villa Franchini
 Centro Internet Marghera
 Giardini Pubblici villa Querini
 Impianti sportivi Zelarino
 Parco Alfredo Albareto (Bisceglie)
 Parco San Giuliano
 Parco VEGA
 Piazza del Mandipolo (Marghera)
 Piazza Farneto
 Piazza Mercato (Marghera)
 Piazzale Benvenuto (Zelarino)
 Via Palazzo



La Città è in Rete:
//cittadinanza > digitale offre **internet gratis**, attraverso hot-spot pubblici, ai cittadini residenti ed a tutti coloro che svolgono attività nel Comune di Venezia (lavoratori, studenti, professionisti)

Ottieni le tue credenziali su www.cittadinanzadigitale.it

Il Turismo

Dal 1° febbraio 2009 è in funzione la piattaforma di interoperabilità **"VENICE CONNECTED"** per la prenotazione e la vendita in internet dei servizi pubblici della città (trasporti, parcheggi, musei, ingresso casa da gioco, servizi igienici, ...). L'offerta tende ad incentivare la prenotazione prima dell'arrivo in città attraverso una politica dei prezzi differenziata.

La prenotazione consente inoltre di disporre in anticipo di informazioni sull'affluenza reale attesa, in modo da poter **dimensionare quotidianamente i servizi della città**, quali i trasporti pubblici, la nettezza urbana, la polizia municipale.

Una delle componenti principali della piattaforma è rappresentata dal **portale multilingua di e-commerce**, che consente l'acquisto con un'unica operazione di pagamento di più servizi turistici erogati da diversi fornitori.

L'**acquirente** riceve un numero unico di prenotazione (*PNR*), attraverso cui, a Venezia, può accedere ai servizi acquistati. Nel caso dei Musei Civici, ad esempio, l'acquirente utilizza il proprio *voucher* dotato di codice a barre (anche bidimensionale) direttamente ai tornelli presenti in ciascun museo, dematerializzando ed automatizzando così l'intero processo di vendita, emissione del biglietto e controllo accessi. I biglietti di trasporto Actv possono venire ritirati direttamente presso le emettitrici automatiche (TVM) digitando il *PNR*.

Ciascun **fornitore di servizi** mantiene la piena autonomia nella gestione dei propri clienti anche se questi hanno prenotato/acquistato attraverso una piattaforma condivisa. Tutte le informazioni riferite ad ogni singolo servizio venduto, infatti, sono visibili solo dal fornitore del servizio venduto, mentre la stessa piattaforma provvede anche alla ripartizione dei proventi tra i diversi fornitori.

Nel 2011 il volume complessivo delle vendite dei servizi turistici attraverso Venice Connected ammonta a circa 4 milioni di euro, essendo stati commercializzati complessivamente oltre 190 mila biglietti a clienti provenienti da 188 Paesi, dei quali, quelli con il maggior numero di acquisti, sono Francia (27%), Germania (12%), Stati Uniti (11,5%), Regno Unito (9%); l'Italia è al V° posto, con 8%.

Il portale ha avuto circa 550 mila diversi visitatori, con un tempo medio di permanenza sul sito di oltre 7 minuti e un tasso di conversione (percentuale di acquirenti su numero di visitatori) del 8,8 %.

La Carta Unica della Città

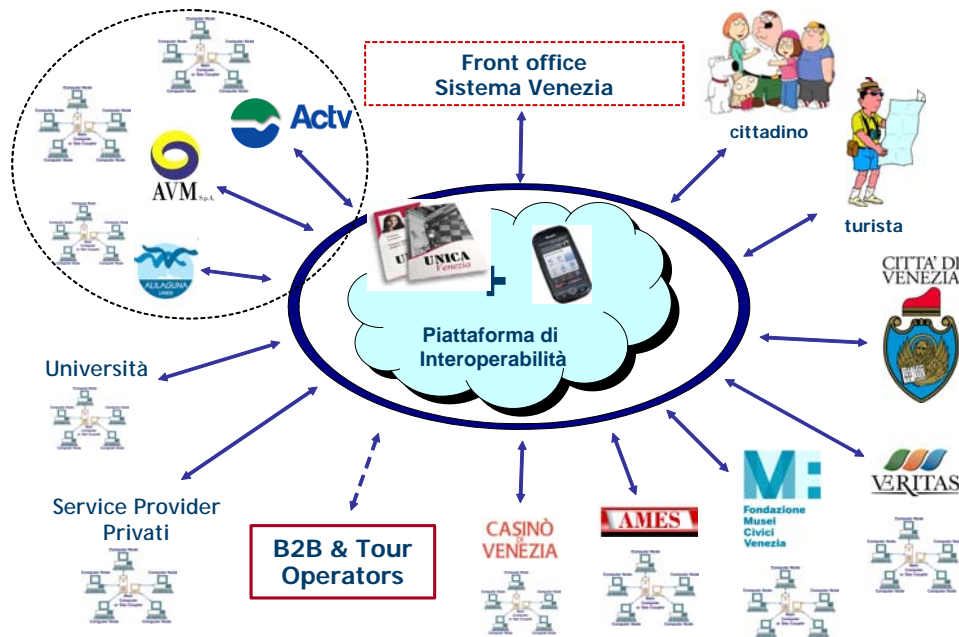
A fronte di una molteplicità di *"smart-card"*, cioè di carte destinate all'accesso ai diversi servizi (trasporti, parcheggi, *car-sharing*, servizi igienici, biblioteche, *bike-sharing*, ecc.), che portano a bordo le informazioni di cui necessitano, Venezia dispone però di due nuovi fattori abilitanti, la **rete** ad alta velocità e l'**interoperabilità** tra i sistemi informativi delle aziende pubbliche, che consentono di spostare dalla carta alla rete le informazioni circa i servizi acquistati, mentre a bordo della carta rimane solo un codice di identificazione dell'utente (il *PNR*).

Attraverso l'identificazione eseguita dalla rete, la stessa tessera può essere impiegata per un numero praticamente illimitato di servizi: **un'unica carta per tutti i servizi della città**, invece di una carta per ogni servizio.

Dal momento che, tra le varie carte operanti a Venezia, la più diffusa è **imob.veneziana**, già distribuita da Actv a più di 800 mila utenti, il Comune ha espresso l'orientamento di trasformare imob da carta del servizio trasporti a **Carta Unica della Città** per residenti e turisti.

Nel 2011 è stata avviata da parte della Venis l'interoperabilità tra i sistemi elettronici delle aziende pubbliche fornitrici dei diversi servizi, a cominciare da quelli di Actv, ASM e del Comune stesso, per cui la carta unica viene già utilizzata, oltre che per i trasporti Actv, il *PeopleMover*, il *bike-sharing*. Inoltre, è in corso la sperimentazione per l'utilizzo della *tessera imob* anche per le rilevazioni della presenza dei dipendenti.

Architettura del Sistema CUV



Ammodernamento dell'Amministrazione comunale

L'innovazione tecnologica e la riorganizzazione dei processi interni dell'Amministrazione comunale sono gli elementi fondanti del vasto progetto denominato "Amministrare 2.0", pensato per aumentare l'efficienza interna e semplificare i rapporti con il cittadino, cioè per **l'ammodernamento** della Pubblica Amministrazione. Sotto la sigla Amministrare 2.0 (marchio registrato dal Comune di Venezia), si possono annoverare alcuni progetti basati sui paradigmi portanti del Manifesto dell'Innovazione - collaborazione, comunicazione e dematerializzazione - ed orientati alla **produttività** dell'Amministrazione, sia nel lavoro dei singoli uffici che nel rapporto tra gli uffici e nelle relazioni con il cittadino.

Su queste basi sono stati realizzati o ampliati alcuni **servizi in rete**.

Servizi comunali on-line ai cittadini e alle imprese (Portale di e-government)

- **Tributi** (ICI, CIMP, COSAP)
- **Sportello Unico** (Suap, SUER)
- **Pagamenti** (Tributi, Contravvenzioni, Posteggi, Matrimoni ...)
- **Allertamento** via sms (Maree)
- **Acquisizione pratiche** on line (concorsi, cambio abitazione, autocertificazioni, certificazione urbanistica, ...)

Servizi in rete

- **IRIS (Internet Reporting Information System)**: un servizio web al cittadino incentrato sulla trasparenza amministrativa e sulla integrazione delle banche dati comunali per segnalare al Comune via internet i bisogni di manutenzioni urbana e di interventi sul territorio (una buca in una strada, immondizie o pericoli da rimuovere, ...); l'Amministrazione, nel prendere in carico il problema, rende trasparenti i propri tempi di intervento.
- **Millefoglie**: per la localizzazione delle informazioni in rete da parte dei diversi uffici comunali, attraverso una **sovrapposizione di strati di conoscenza sulla cartografia di base della città**, che così diventa unica per tutte le applicazioni ed i servizi comunali.
- **BARIS** (Boat Archive Research Information System) per la gestione via Internet con la massima trasparenza delle **concessioni degli spazi acquei** (i posti barca).
- **EleGi** per accedere a mappe cartografiche relative ai **dati elettorali** (Collegi, Sedi Elettorali, Siti di propaganda, ecc.) e visualizzare contenuti informativi (**interrogazioni e statistiche** della base dati elettorale storica).
- **GeoICI** per fornire al cittadino l'accesso immediato ai dati degli **immobili catastali** del Comune, ricercabili visivamente sulla mappa oppure per indirizzo, per una **consultazione statistica** dei dati Catasto-ICI aggregati per Ambiti Territoriali (Municipalità, Quartieri, Località,

Isolato) e per un **riconoscimento degli utenti**, al fine di visualizzare gli immobili del cittadino censito come contribuente ICI.

- **GeoScuole** per l'accesso in rete da parte delle famiglie a tutti i dati degli asili nido comunali e delle scuole dell'infanzia direttamente dalla mappa del territorio per avere accesso a informazioni su strutture, liste d'attesa, piani formativi, spese, iscrivere il proprio bambino e pagare le rette scolastiche, il tutto con procedure on-line.
- **GeoSociale** per accedere alle mappe e relativi contenuti informativi, specifici delle sedi dove vengono erogati i servizi della **Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza**.
- **GeoPlat** per la gestione delle concessioni di occupazione del suolo pubblico per "**Plateatici**" attraverso ricerche visuali e toponomastiche, con un *link* al portale comunale per il **pagamento** della COSAP.
- **Patrimonio abitativo**
In tema di politiche abitative del Comune, è stata messa a punto la gestione informatica della **mobilità interna**: le pratiche per la domanda di cambio alloggio si possono svolgere con semplicità dal computer di casa.
- **Dematerializzazione delle procedure**
La disponibilità della rete a banda larga tra le sedi comunali costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione dei servizi e delle procedure interne (***e-government***). Amministrare 2.0 si rifà alla filosofia e alle pratiche del *web 2.0*, ovvero del *web* collaborativo: mettere in rete le conoscenze ed i dati, dividerli, dare spazio alla cooperazione. In tal senso le procedure interne al Comune sono oggetto di un **processo di dematerializzazione**: l'organizzazione del lavoro viene basata sulla comunicazione digitale e su procedure automatizzate, che consentono una graduale eliminazione della circolazione di documenti cartacei.
- **Protocollo Informatico**: nell'ambito del percorso di "**dematerializzazione documentale**", finalizzato alla semplificazione amministrativa, è stata attivata la funzione di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**, integrata sia con il Protocollo Informatico che con la

firma digitale e la **conservazione** dei documenti informatici, consentendo di gestire il documento elettronico in tutte le sue fasi.

- **Altana:** la **nuova Intranet comunale**, realizzata interamente con strumenti *"free open-source"*, si basa sui paradigmi tipici del *web 2.0* (collaborazione, cooperazione, condivisione della conoscenza, dematerializzazione dei processi); è utilizzata da tutti i dipendenti comunali, come strumento di lavoro quotidiano per l'accesso via internet alle risorse di lavoro (applicazioni ed archivi) anche da fuori ufficio. Il riconoscimento del profilo assegnato a ciascun dipendente consente il lavoro ubiquo, svincolato da una postazione fissa di lavoro (**virtualizzazione della postazione di lavoro**).

Tra i principali servizi immediatamente accessibili da Altana:

- **Cedolini stipendiali:** l'accesso ubiquo al cedolino via Internet ha consentito al Comune di Venezia, che li trasmetteva a domicilio via Postel, significative economie.
- **SSD:** il Self-Service del Dipendente comunale consente la dematerializzazione del flusso autorizzatorio per permessi, ferie, malattia, straordinario, ecc. che, in precedenza, richiedeva di coinvolgere circa 1.500 addetti per la gestione della modulistica cartacea.
- **Widget:** la scrivania virtuale di Altana si interfaccia direttamente con i sistemi gestionali e consente, ad esempio, di vedere quante pratiche o comunicazioni dal Protocollo generale sono state assegnate al dipendente.
- **Dematerializzazione di altre funzioni per il Personale:**
 - **Concorsi interni:** l'intero iter della domanda, dalla sua compilazione alla trasmissione con attribuzione automatica del numero di protocollo;
 - **Mobility manager:** la richiesta di rinnovo degli abbonamenti annuali di trasporto viene compilata *online* e inoltrata direttamente al Centro Servizi dell'azienda di trasporto;

- **Dichiarazioni a fini fiscali:** su Altana la modulistica viene pre-compilata sulla base dei dati desunti dai sistemi del Personale e, una volta integrata nella parti variate o mancanti, viene immessa telematicamente nei sistemi gestionali;
- **Mobilità interna del Personale:** tutto l'iter della domanda di mobilità interna e relative autorizzazioni viene gestito in modalità digitale su Altana.

Progetto “Stato e Comune Insieme per Venezia Città Sicura e Protetta”

Il Comune, attraverso il Corpo di Polizia Municipale e la Venis, ha realizzato il progetto, denominato “Stato e Comune Insieme per Venezia Città Sicura e Protetta”, per il potenziamento della capacità di intervento e di monitoraggio sul territorio comunale. Il progetto è stato cofinanziato dal Ministero dell’Interno, ed è finalizzato ad intervenire sull’intero sistema che concorre a garantire la sicurezza urbana.

Essendo la Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT) il fulcro gestionale della Polizia Municipale per attività di pronto intervento e di gestione delle emergenze, risultava fondamentale intervenire, al fine di renderla funzionale, attraverso la reingegnerizzazione di tutte le sue componenti: l’architettura degli spazi interni, il software gestionale, i sistemi di comunicazione interna, i sistemi di comunicazione esterna e radiomobile, gli strumenti operativi.

Alla luce di queste considerazioni, il progetto è stato strutturato in due sotto-progetti:

a) Centrale Operativa Telecomunicazioni (COT):

- interconnessione ed interoperabilità tra COT e Centrali Operative della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri;
- reingegnerizzazione della COT, ed in particolare migrazione della comunicazione radiomobile dalla tecnologia analogica a quella digitale Tetra la cui infrastruttura è stata messa a disposizione dalla Regione Veneto.

b) estensione della rete di videosorveglianza:

- integrazione della rete di videosorveglianza esistente nel territorio comunale. In particolare sono state installate 62 nuove telecamere di videosorveglianza;
- potenziamento della rete di videosorveglianza con tecnologia ARGOS per il monitoraggio automatico della navigazione e del territorio con l'installazione di 24 nuove telecamere.

Attività con Actv

Nel corso del 2011 sono stati attivati alcuni importanti servizi di **interoperabilità** tra i sistemi del Comune di Venezia e quelli della sua Azienda di Trasporto.

In particolare, il sistema gestionale su cui si basa la tessera **imob.veneziana** è diventato parte integrante del Sistema Città, ad esempio, per il riconoscimento in tempo reale dello status di City User del sistema Cittadinanza Digitale.

Circa **29 mila biglietti** Actv, comperati *online* attraverso Venice Connected, sono stati ritirati dagli acquirenti presso le **emettitrici automatiche** Actv – automatizzando, quindi, via rete, l'intero processo di vendita e ritiro del titolo di viaggio.

RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Il Comune di Venezia dispone di un numero di **postazioni di lavoro** (circa 3.800), con un rapporto 1/1 rispetto agli addetti agli uffici. Le postazioni di lavoro sono coperte da servizi di assistenza tecnica erogati dalla Venis. Mediamente, ogni anno, si provvede, tramite il mercato elettronico, ad un rinnovo delle postazioni di lavoro che si aggira sull'ordine dell'8%.

Tutti i servizi ICT vengono erogati attraverso le infrastrutture tecnologiche ospitate presso il **DataCentre** Venis/Comune di Venezia ubicato nel VEGA Park.

Il *DataCentre*, che ospita i sistemi di elaborazione ed i dispositivi "core" della rete in fibra ottica, è basato su infrastrutture tecnologiche adeguate alla classe di servizi erogati (sicurezza e continuità elettrica, antintrusione, antincendio e condizionamento dei locali tecnici).

I **server** (circa 140 fisici, più 90 virtuali, per un totale di 230 sistemi), esclusivamente in formato *rack*, risultano interconnessi tramite un cablaggio in fibra ottica multimodale. Nel corso dell'ultimo anno, sono state realizzate importanti azioni di "**server consolidation**" in virtù dell'adozione di tecnologie di virtualizzazione, con conseguente riduzione dello spazio occupato, dei consumi elettrici e dei costi di manutenzione.

La disponibilità di una **rete in fibra ottica** rende la velocità di trasmissione in rete compatibile con la velocità interna dei computer e pertanto adeguata per un accesso a distanza ai computer. Di conseguenza la potenza elaborativa e la complessità del software possono essere concentrate e spostate dalle singole postazioni di lavoro alla rete, dai personal computer ai server.

I **client** diventano più "sottili" e meno costosi in termini di acquisto e manutenzione, l'architettura evolve dal *client/server* al "**Private Cloud Computing**". Anche la gestione della molteplicità di client tende a costare di meno.

Il *Cloud Computing* della città concentra le risorse di elaborazione e controllo della rete nel *Data Centre*: a Venezia, grazie alla rete, è disponibile un'unica centrale di produzione di "energia ICT" per tutte le aziende pubbliche comunali, distribuita ad una frazione del costo di una produzione su base individuale o aziendale.

Contemporaneamente è stata avviata la sostituzione delle **stampanti** individuali (oggi circa 2.300) con stampanti laser di rete e fotocopiatrici/stampanti/fax collegate alla rete comunale; quest'azione determina economie, conseguenti ai minori costi di

acquisto ed alla riduzione dei sostituibili, ed incentivazione alla de-materializzazione dei processi mediante l'uso delle risorse informatiche condivise e centralizzate, messe a disposizione dalla rete a banda larga.

Nella **telefonia**, si è sviluppata la fase sperimentale del sistema di telefonia VoIP, stabilendo in via definitiva l'architettura del sistema per estenderne il servizio a tutte le sedi comunali, in progressiva sostituzione delle tradizionali centrali di commutazione telefonica.

Tale sistema consente oltre che molteplici nuove potenzialità anche economie sui costi delle telecomunicazioni e dell'organizzazione del lavoro.

A seguito della gara per l'acquisto dei servizi di **telefonia mobile**, tali servizi sono disponibili per il Comune di Venezia e per tutte le aziende comunali, consentendo una riduzione complessiva dei costi sostenuti per la telefonia mobile.

Infine, si sta procedendo alla **integrazione dei servizi fisso-mobile** nel contesto geografico locale, in una unica rete aziendale che governi tutti i flussi di comunicazione contenendone i costi.

Con l'adozione della *collaboration suite* Zimbra OSS (*Open Source Software*), **posta elettronica, calendario e contatti** vengono fruiti esclusivamente attraverso l'interfaccia *web* che il servizio mette a disposizione in Intranet ed Internet (ulteriore passo verso il *cloud computing* comunale), incentivando, inoltre, l'utilizzo di tale piattaforma anche per i servizi disponibili "in mobile" (quasi 300 terminali mobili, principalmente BlackBerry ma anche Android, distribuiti ai dipendenti comunali).

FORMAZIONE CLIENTI

Il **Servizio Formazione** Venis ha erogato nel 2011 attività formative agli utenti per un totale di **13,5 giornate**, che hanno visto coinvolti **123 partecipanti**. In gran parte si è trattato di attività di formazione/aggiornamento specialistico sui sistemi applicativi realizzati da Venis.

La drastica riduzione degli stanziamenti e le difficoltà logistiche (chiusura della sede Lybra al PST VEGA con aule didattiche) del Servizio Formazione del Comune di Venezia hanno comportato la sospensione dei corsi di Office Automation per l'anno 2011.

Si segnalano altresì attività di Office Automation per il cliente IRE Venezia.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Progetto Mobilità Sostenibile – “CAMP”

Il progetto, denominato **CAMP (Context Aware Mobility Platform)**, è stato promosso nel 2008 da un raggruppamento di imprese, Università ed Enti pubblici e privati, con capofila Italtel di Milano e con la partecipazione delle principali aziende comunali che si occupano di infrastrutture, mobilità e turismo (VENIS, VELA e PMV) nell’ambito di un bando nazionale per l’innovazione sul tema “Mobilità sostenibile”, dotato di un co-finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il progetto prevede la realizzazione di un programma di ricerca e sviluppo prototipale sul tema della mobilità e dei flussi turistici e cittadini ed è stato selezionato dal Ministero tra i migliori della sua categoria, accedendo ad agevolazioni con contributi a fondo perduto fino al 40% del costo totale della ricerca di circa 12.300.000 euro.

Alla Venis, che si avvale dell’apporto di Coses e Consorzio Venezia Ricerche, compete una quota del 6% del progetto, pari a 742.213 euro, a fronte di una agevolazione sotto forma di contributo del 32% dei costi rendicontabili, pari a 238.722 euro.

Le attività sono iniziate nel 2009 e si sono concluse a fine 2011, anno nel quale sono stati verificati da parte del Ministero i primi Stati di Avanzamento Lavori con esito positivo. Il risultato sarà oggetto di valutazione ‘sul campo’ del prototipo ottenuto nel corso della prima metà del 2012.

Temi di ricerca e sviluppo assegnati alla Venis riguardano e.Commerce, e.Tourism ed e.Mobility. I risultati della ricerca potranno trovare praticamente piena riutilizzazione nelle attività di Venis per i propri azionisti, in particolare per il sistema Venice Connected e per l’infomobilità di residenti e turisti nella città di Venezia.

SISTEMA QUALITÀ

Sin dall’anno 2003, la Venis ha conseguito, dall'ente certificatore DNV Italia, il **Certificato di conformità** (n. CERT-13471-2004-AQ-VEN-SINCERT) ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008).

Tale Certificato copre il campo di applicazione delle attività di "Studio, Analisi, Progettazione, Realizzazione, Installazione,

Distribuzione, Manutenzione e Assistenza di Prodotti Software, Sistemi Informativi e Soluzioni e-commerce", nonché di "Studio, Analisi, Progettazione, Predisposizione, Erogazione, Manutenzione e Assistenza di Servizi di Conduzione tecnica ed operativa di Sistemi Informativi e Reti per Telecomunicazione, Call Center e Formazione".

La riorganizzazione aziendale di dicembre 2010 e la ridefinizione delle metodologie di attivazione dell'Assistenza Clienti (eliminazione del Servizio Call Center ed introduzione di Soluzione 4900 Web) ha comportato nel corso dell'anno 2011 una revisione corposa della documentazione prevista dal Sistema Qualità Venis, sia a livello aziendale che dei singoli settori/servizi.

Il suddetto Certificato è stato **confermato nella sua validità** dall'ente certificatore a seguito della Verifica di Mantenimento, svolta presso la Venis nei giorni 24-25 novembre 2011.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Venis ha rielaborato il **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)** con gli adeguamenti dell'anno 2011.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi:

- Criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Venis con strumenti informatici;
- L'architettura di rete e sistemi a protezione dei trattamenti dei dati.

Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati. In particolare nel 2011 è stata erogata un'attività formativa a tutto il personale aziendale sul tema "Procedure interne in materia di Privacy e Sicurezza Informatica", strutturata in due moduli: "La tutela dei dati personali" e "Sicurezza Informatica".

Nel 2011 sono state ulteriormente perfezionate le infrastrutture tecniche dedicate alla gestione attiva della sicurezza IT ed alla protezione dei dati attraverso l'espansione dei sistemi dedicati al

backup (nuovo storage) e al vaulting off-site dei salvataggi (nuova tape library).

Al contempo, è stata garantita la costante implementazione delle **policy**, erogate attraverso le *appliance* Cisco ASA-5550 (sistemi dedicati alla protezione dei segmenti di rete e dei server che ospitano i trattamenti dei dati), ed alla loro verifica mediante attività interne di vulnerability assessment e pen-test.

INVESTIMENTI

Gli **investimenti in immobilizzazioni tecniche** operati dalla Venis nel corso dell'esercizio, per un ammontare complessivo di 72 KEuro, riguardano apparecchiature di elaborazione dati per le attività aziendali e impianti.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA

Organici

L'organico del personale al 31.12.2011, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, è stato di **84 unità** (con un numero medio di 85,5 persone nell'anno) contro le 86 unità del 31.12.2010, di cui il 65% allocato nelle aree professionali di Consulenza e Progettazione ed il 35% nell'area dei Servizi.

Riorganizzazione Aziendale

Le previsioni oggi disponibili per la finanza pubblica locale indicano, per il futuro, una tendenza alla contrazione degli stanziamenti a bilancio comunale anche per l'ICT .

Da un lato, pertanto, la Venis dovrà continuare nella ricerca, da tempo in atto, di un continuo **incremento della produttività** e di **riduzione dei costi**, dall'altro il Comune sarà costretto a qualche riduzione dei livelli di servizio (nell'informatica come nella telefonia).

Per il 2011, la Venis ha pertanto provveduto a ridurre drasticamente l'utilizzo di **personale esterno** (le "esternalizzazioni"), concordando con il Comune una revisione di alcuni servizi in precedenza supportati da queste risorse esterne (es. *call centre* e centralino).

E' stata pertanto messa in atto una serie di azioni atte ad incidere sui **costi della gestione** e sull'**organizzazione del lavoro**, attraverso l'introduzione di provvedimenti organizzativi, destinati ad aumentare la produttività nelle singole aree nelle quali si articola l'organizzazione aziendale.

Nell'area dello **sviluppo e della gestione del software e dei servizi applicativi**, è stato rafforzato il concetto di "Laboratorio di sviluppo", nel quale sono state concentrate tutte le risorse destinate ai nuovi progetti, da allocare dinamicamente in funzione delle priorità e dei fabbisogni.

Nell'area dei **servizi tecnologici del Centro Servizi e Data Centre**, dopo la rinuncia alle persone esterne, si è fatto ricorso ad una maggiore automazione via rete del contatto tra utenti e *call centre* (che diventa un *contact centre*) ed una riorganizzazione dei tecnici TLC, che vengono chiamati a gestire sia i computer che la rete a banda larga.

Infine il lavoro delle **segreterie** sta evolvendo verso un'integrazione con il lavoro dell'amministrazione aziendale e con il supporto alla rendicontazione dei grandi progetti, anche grazie alle scelte di dematerializzazione ed automazione sempre più spinta delle procedure gestionali.

Valorizzazione e crescita delle risorse umane

La Venis ha identificato in alcuni **valori chiave** quelli che sono i parametri per la valorizzazione e la crescita delle proprie risorse umane.

In sintesi questi valori si possono riassumere in:

- Attenzione per il cliente
- Creazione di valore
- Sviluppo delle persone/competenze
- Gestione del cambiamento
- Networking e integrazione.

Questa impostazione aziendale è stata e sarà oggetto di un diffuso **piano di informazione e formazione** rivolto a tutto il personale, al fine di approfondire la caratterizzazione dei valori aziendali.

Basandosi su tali valori la Venis ha sviluppato i processi di **valutazione** aziendale e le conseguenti azioni di **crescita** professionale delle risorse umane; una crescita professionale quindi basata su elementi oggettivi e commisurata al livello di adesione ai valori citati, con particolare attenzione alla flessibilità e alla disponibilità al cambiamento.

Formazione Interna

Nel corso del 2011 il personale della Venis ha partecipato complessivamente a **220 giornate** di formazione, con una media di circa **2,6 giorni a persona**.

Il piano formativo è stato articolato in attività di aggiornamento tecnico e manageriale.

L'**aggiornamento tecnico** ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software e sulle reti e telecomunicazioni. E' continuata l'attività formativa rivolta al personale tecnico, in particolare ai sistemisti,

su **Reti Ottiche e Wireless** (architetture, tecnologie, misure, sicurezza).

Nel 2011 è proseguito il percorso formativo organizzato in più moduli per tutto il personale sui temi dei "valori aziendali", la "gestione del cambiamento" e la "integrazione e senso di squadra". Negli anni precedenti è stato eseguito un **Assessment** sulle risorse manageriali e sulle cosiddette "risorse chiave", che ha consentito di avere una "fotografia" del Capitale Umano di livello più alto per programmare e supportare i processi di carriera e sviluppo del personale. Nel 2011 è proseguito l'Assessment rivolto a tutto il personale aziendale.

Nel 2011, inoltre, è iniziato un percorso formativo rivolto ai **Dirigenti** finalizzato a:

- aumentare la consapevolezza del management;
- promuovere l'interdipendenza organizzativa e la cooperazione;
- sviluppare il senso della squadra.

Tale percorso consentirà di focalizzare l'attenzione sulle competenze manageriali utili nella realtà di Venis, ma anche di individuare eventuali aree di sviluppo. La prima attività, denominata "Bilancio di Competenze Executive", è stata finanziata utilizzando i fondi di Fondirigenti.

Allo scopo di fornire al personale le conoscenze necessarie per la corretta applicazione delle procedure per la privacy (D.Lgs.196/2003) e la sicurezza informatica, è stata organizzata un'attività formativa rivolta a tutto il personale aziendale. L'attività, denominata "**Procedure interne in materia di Privacy e Sicurezza Informatica**", è stata organizzata con un intervento di 8 ore così suddiviso:

- 4 ore "La tutela dei dati personali"
- 4 ore "Sicurezza Informatica"

Tale attività, assieme a altre due azioni in tema di **Primo Soccorso e Prevenzione incendi** per le Squadre di Emergenza (soddisfacendo i requisiti di formazione obbligatoria previste dal D.Lgs 81/08), sono state totalmente finanziate utilizzando i fondi del "Piano Lavorare sicuri" finanziato con l'Avviso n. 1/2010 di Fondimpresa.

Completano il quadro di investimento formativo la partecipazione degli specialisti a convegni, meeting e workshop sui **temi dell'ICT**, in particolare sull'evoluzione tecnologica, su reti e telecomunicazioni, ponendo particolare attenzione ai temi delle infrastrutture e della sicurezza delle reti.

SEDI SOCIALI

Le attività della VENIS si sviluppano nelle **due sedi** di seguito illustrate:

Palazzo Gradenigo, l'innovazione nella tradizione



Palazzo Gradenigo è situato a Santa Giustina nel cuore del sestiere di Castello.

Il Palazzo è stato completamente cablato e dotato di una avanzata impiantistica tecnologica.

Attualmente è la **sede sociale** della Venis, ed ospita – oltre alla Direzione ed i servizi Gestionali ed Amministrativi – le attività di sviluppo e di gestione dei Sistemi Software. Ospita inoltre il Servizio di Formazione Venis.

A seguito dell'alienazione di Palazzo Gradenigo da parte del Comune, proprietario dell'immobile, nel 2012 la Venis dovrà reperire una nuova sede. Al fine di ottimizzare i relativi costi, contatti in tale senso sono in corso con l'azionista Comune di Venezia.

DATA CENTRE alle Pleiadi del VEGA



Venis ha scelto di insediare il proprio **Centro Servizi Tecnologici (Data Centre)** in terraferma: potendo fruire di spazi più ampi, facilmente accessibili ed infrastrutturati, garantisce servizi più estesi e più competitivi.

In particolare, la sede di terraferma è collocata all'interno del VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nell'edificio denominato PLEIADI. Si tratta di oltre 1.000 mq, divisi tra uffici per il personale tecnico, sale server, centro servizi, call centre.

La nuova struttura si pone all'avanguardia nel territorio di Venezia sia per le tecnologie utilizzate, che per gli elevati parametri di sicurezza ed affidabilità, adottati come elementi chiave del progetto.

È la sede degli impianti centrali ("core") del Sistema Informativo Comunale e della Rete cittadina; l'elevata potenzialità del nuovo Data Centre è a disposizione del Sistema Città, cioè, in primis, delle società comunali che intendano avvalersene.

AZIONARIATO VENIS

Nell'ambito del progetto per il turismo sostenibile, al fine di facilitare la partecipazione all'offerta dei servizi attraverso il sistema Venice Connected gestita dalla Venis, il Comune ha deciso **l'allargamento della partecipazione azionaria** in Venis a quelle società ed organismi pubblici che erogano i servizi offerti. In data 22 dicembre 2008 il Consiglio comunale ha pertanto deliberato l'ingresso nell'azionariato di Venis, accanto agli azionisti già presenti Comune e ACTV, anche dei nuovi soci ASM, Ames, Casinò Municipale di Venezia, Veritas e Fondazione Musei Civici; fino ad ora hanno attuato tale deliberazione, acquisendo la prevista partecipazione in Venis, il Casinò e Veritas, per cui **l'attuale compagine azionaria** risulta essere così composta:

Comune di Venezia:	75,1%
ACTV:	14,9%
Casinò Municipale di Venezia :	5,0%
VERITAS:	5,0%
	<hr/>
	100%

Il **capitale sociale**, interamente versato, ammonta a **1.550 KEuro** ed è costituito di n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna.

PARTECIPAZIONI

La Venis partecipa al capitale sociale di società e consorzi con sede nel Comune di Venezia che abbiano finalità di interesse degli azionisti:

VE.LA S.p.A.

Partecipazione acquisita nel 2007 a seguito della incorporazione in Ve.La. S.p.A. della Società Venice Cards – Le Carte di Venezia S.p.A., alla quale Venis partecipava con una quota di 5 KEuro, pari al 5% del capitale sociale.

VE.LA., Società controllata da ACTV, ha per oggetto la distribuzione e la vendita di titoli, di biglietti e/o carte elettroniche su ogni tipo di supporto e con qualsiasi modalità, al fine di ampliare l'area dei servizi offerti anche su tecnologia informatica e telematica.

La Venis partecipa al capitale di 1.885.000 Euro con una **quota del 0,796%**, corrispondente ad un valore nominale di 15 KEuro.

Consorzio "VEGA" - Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia S.c.r.l.

Ha la finalità di sviluppare centri di ricerca e di servizi nell'area di Porto Marghera per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa.

La Venis partecipa al capitale di 12.411.876 Euro con una **quota dello 0,65%**, pari ad un valore nominale di 80 KEuro.

Consorzio Venezia Ricerche

È stato costituito nel 1989, al fine di promuovere ed incentivare nel territorio veneziano ricerche finalizzate all'innovazione tecnologica ed al trasferimento di conoscenze, nonché erogare i servizi ad esse collegati.

La Venis partecipa al capitale di 498.918,20 Euro con una **quota di 10 KEuro, pari al 2,17%** del fondo consortile.

ANDAMENTO GESTIONALE

Al fine di consentire una più immediata comprensione dell'andamento gestionale della Società, si espongono, qui di seguito, l'analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, unitamente al rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I prospetti contabili presentano una struttura tale da consentire un agevole raccordo dei valori economici e patrimoniali con quelli del rendiconto finanziario, che evidenzia la composizione del *free cash flow*.

I valori, espressi in migliaia di euro (KEuro), vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione strutturale in corso.

Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali mette in evidenza un andamento sostanzialmente positivo nei principali componenti del Conto Economico.

Il valore della produzione "tipica", ammonta a 15.223 KEuro (-4.069 KEuro rispetto al precedente esercizio).

Tale riduzione deriva in massima parte da una diminuzione degli acquisti a rimborso per il Comune e dalla minore attività per la realizzazione delle infrastrutture cittadine di rete a seguito del completamento di una parte significativa dei progetti in corso di realizzazione.

Conseguentemente, con la riduzione di consumi di materie e servizi esterni il "valore aggiunto passa da 5.709 KEuro del 2010 a 5.526 KEuro del 2011 (-3,2%)

Il "margine operativo lordo" diminuisce di 93 KEuro, passando da 823 KEuro del 2010 a 730 KEuro del 2011.

Il costo del lavoro diminuisce di 90 KEuro nonostante gli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria.

Il "risultato operativo", che emerge dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione, ammonta a 307 KEuro, dopo la copertura degli ammortamenti per 252 KEuro e lo stanziamento a fondo rischi ed oneri per 120 KEuro.

Il "risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte", che misura l'andamento della gestione ordinaria, ammonta a 256 KEuro (-62 rispetto al 2010).

Il "risultato prima delle imposte" passa da 229 KEuro del 2010 a 291 KEuro del 2011 in funzione delle sopravvenienze attive generate dalla chiusura positiva del contenzioso con Sintell Srl.

L'esercizio 2011, dopo le imposte di competenza dell'esercizio (267 KEuro), chiude con un utile netto di 24 KEuro.

Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia un aumento del capitale investito netto di 2.897 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente.

L'aumento del capitale investito netto è sostanzialmente conseguente all'aumento dei crediti commerciali ed alle rimanenze di lavori in corso.

I crediti commerciali verso il Comune di Venezia riportano un aumento di 3.612 KEuro rispetto all'esercizio 2010.

Al 31.12.2011 l'indebitamento a lungo termine ammonta a 6.421 KEuro e la disponibilità a breve è pari a KEuro 470.

Il capitale proprio (2.438 KEuro), finanzia per il 31% il capitale investito netto; la rimanente copertura (69%) viene garantita dall'indebitamento netto a lungo termine.

Rendiconto finanziario

Il flusso di cassa netto dell'esercizio evidenzia una variazione negativa di 2.873 KEuro, che sommato alle uscite per rimborso dei mutui verso banche di 903 KEuro porta ad una variazione dell'indebitamento finanziario netto di 3.776 KEuro, coperto dall'indebitamento iniziale (4.246 KEuro) e dalla disponibilità finanziaria netta finale a breve di 470 KEuro.

Il flusso di cassa netto dell'esercizio (-2.873) è generato per -2.800 KEuro dal flusso assorbito dall'attività operativa e per 73 KEuro da quello assorbito dall'attività di investimento.

La Società non ha mai fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti) né di copertura né aventi carattere speculativo.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(importi in euro)

	2011	2010
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.796	15.670
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.304	3.553
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107	69
Contributi in conto capitale	16	--
B. Valore della produzione "tipica"	15.223	19.292
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(9.697)	(13.583)
C. Valore aggiunto	5.526	5.709
Costo del lavoro	(4.796)	(4.886)
D. Margine operativo lordo	730	823
Ammortamenti	(252)	(276)
Altri stanziamenti rettificativi	--	--
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(120)	(200)
Saldo proventi ed oneri diversi	(51)	35
E. Risultato operativo	307	382
Saldo della gestione finanziaria	(51)	(64)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	--	--
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	256	318
Proventi e oneri straordinari	35	(89)
G. Risultato prima delle imposte	291	229
Imposte sul reddito dell'esercizio	(267)	(203)
H. Utile dell'esercizio	<u>24</u>	<u>26</u>

(*) Ridotti dei relativi recuperi di costi per 10 Keuro nel 2011 e 10 Keuro nel 2010.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2011	31.12.2010	variaz. 2010/2011
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	54	141	(87)
Immobilizzazioni materiali	322	414	(92)
Immobilizzazioni finanziarie			
- partecipazioni e vers. in c/futuro aumento di partecipazioni	72	72	--
- altre	5	5	--
	<u>453</u>	<u>632</u>	<u>(179)</u>
B. Capitale netto di funzionamento gestionale			
Rimanenze di magazzino	8.708	7.329	1.379
Crediti commerciali netti	13.816	10.145	3.671
Altre attività	620	366	254
Debiti commerciali	(5.717)	(7.740)	2.023
Altre passività	(8.339)	(4.119)	(4.220)
	<u>9.088</u>	<u>5.981</u>	<u>3.107</u>
C. Capitale investito (A+B)	9.541	6.613	2.928
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e di quiescenza e obblighi simili	(720)	(762)	42
Contributi in conto capitale e/o impianti	--	--	--
Fondo per imposte, al netto attività per imposte anticipate	68	132	(64)
Altri Fondi per rischi ed oneri	(500)	(491)	(9)
D. Capitale investito netto da finanziare	<u>8.389</u>	<u>5.492</u>	<u>2.897</u>
COPERTO DA:			
E. Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.550	1.550	--
Riserve e risultati a nuovo	864	838	26
Utile (perdita) del periodo	24	26	(2)
	<u>2.438</u>	<u>2.414</u>	<u>24</u>
F. Indebitamento finanziario a medio / lungo termine	6.421	7.325	(904)
G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità nette) a breve termine			
. debiti finanziari a breve termine	--	--	--
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(470)	(4.247)	3.777
. ratei e risconti di natura finanziaria, netti	--	--	--
	<u>(470)</u>	<u>(4.247)</u>	<u>3.777</u>
Indebitamento finanziario (disponibilità) netto (F+G)	<u>5.951</u>	<u>3.078</u>	<u>2.873</u>
I. Totale copertura finanziaria netta (E+F+G)	8.389	5.492	2.897

Tavola di rendiconto finanziario

(importi in migliaia di euro)

Esercizio		2011	2010
Risultato d'esercizio (+/-)	A	24	26
Ammortamenti		252	276
Svalutazioni/rivalutazioni immobilizzazioni		--	--
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
Svalutazione partecipazioni		--	--
Rivalutazione partecipazioni		--	--
Svalutazione titoli		--	--
Rivalutazione titoli		--	--
Svalutazione crediti immobilizzati		--	--
Rivalutazione crediti immobilizzati		--	--
Accantonamento TFR		--	--
Utilizzo TFR		(42)	(14)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri (escluso variaz. x imposte differ)		9	200
Variazione netta fiscalità differita / anticipata		62	--
Contributi in c/investimenti quota di competenza		--	--
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Totale autofinanziamento	B	281	462
Incremento/decremento rimanenze (escluse immobilizzazione riclassificate)		(1.379)	(3.550)
Incremento/decremento crediti vs. terzi		(272)	127
Incremento/decremento crediti vs controllanti		(3.611)	437
Incremento/decremento ratei e risconti attivi		(39)	166
Incremento/decremento debiti netti (non finanziari) e acconti vs terzi		2.333	3.572
Incremento/decremento debiti vs controllanti		--	--
Variazione ratei e risconti passivi (escluso contributi in c/ investimenti)		(137)	24
Riclassifiche immobilizzazioni finanziarie		--	--
Variazione del Circolante	C	(3.105)	776
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa	D=(A+B+C)	(2.800)	1.264
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		--	(18)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali		(72)	(18)
Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso		--	--
Investimenti in partecipazioni		--	--
Variazione ratei e risconti passivi contributi c/investimenti (al netto quota competenza)		--	--
investimenti netti in titoli (immobilizzati e non)		--	--
investimenti netti in crediti immobilizzati		(1)	4
disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		--	--
disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		--	1
variazioni immobilizzazioni riclassificate a rimanenze		--	--
variazioni immobilizzazioni finanziarie per riclassificazioni		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito dall'attività di investimento	E	(73)	(31)
incremento/decremento obbligazioni e convertibili		--	--
incremento/decremento debiti verso banche oltre 12 mesi		--	--
incremento/decremento debiti verso altri finanziatori		--	--
variazione capitale sociale		--	--
variazione fondo sovrapprezzo azioni		--	--
variazione riserva di rivalutazione		--	--
variazione altri fondi riserva non alimentati da utili		--	--
Flusso di cassa generato/assorbito da attività di finanziamento	F	--	--
Flusso di cassa netto del periodo	G=(D+E+F)	(2.873)	1.233
Distribuzione di utili/riserve	H	--	--
Mutui verso banche	I	(903)	(862)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO)	L=(G+H+I)	(3.776)	371
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALE A BREVE	M	4.246	3.878
DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALE A BREVE	N=(L+M)	470	4.249

Indicatori reddituali e patrimoniali

Al fine di consentire una più esauriente comprensione dell'andamento gestionale della Società, si integra quanto già espresso nei paragrafi precedenti con l'esposizione di alcuni indicatori che rappresentano in un modo più adeguato redditività, livello di solidità patrimoniale e di solvibilità aziendale.

<i>Indici reddituali</i>	2011	2010
ROS risultato operativo/valore della produzione	2,0%	2,0%
ROE risultato netto/capitale proprio	1,0%	1,1%
ROI risultato operativo/capitale investito	3,2%	5,8%
ROA risultato netto/totale attivo	0,1%	0,1%
INCIDENZA ONERI FINANZIARI oneri finanziari/fatturato	2,2%	2,0%

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	2011	2010
INDEBITAMENTO TOTALE capitale netto/passivo corrente+passivo consolidato	11,2%	11,8%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO capitale netto/debiti finanziari	38,0%	33,0%
DISPONIBILITÀ capitale circolante/passività corrente	157,5%	173,5%
LIQUIDITÀ liquidità immediata +differita/passività corrente	99,5%	116,1%
DILAZIONE MEDIA A CLIENTI crediti verso clienti*365/ricavi prestazioni e vendite	394 gg	236 gg
DILAZIONE MEDIA DA FORNITORI debiti verso fornitori *365/consumi di materie e servizi	215 gg	208 gg

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la **trasparenza** nell'esercizio di **attività di direzione e coordinamento** di società, si precisa che tale attività viene svolta dal Comune di Venezia.

Nell'esercizio di tale attività:

- il Comune di Venezia non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della nostra Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti con la controllante e tra le società controllate, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con il Comune di Venezia nonché con le società ad esso soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

I rapporti **economici e patrimoniali** intercorsi con il Comune di Venezia e con le società ad esso soggette sono evidenziati nel successivo paragrafo "Rapporti con la controllante e imprese sottoposte al suo controllo".

In apposito paragrafo "Bilancio consuntivo del Comune di Venezia" sono evidenziati i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL SUO CONTROLLO

Per quanto attiene ai **rapporti di natura commerciale** intrattenuti con il Comune di Venezia, che riguardano le attività gestionali e produttive, la VENIS ha realizzato ricavi per 12.363 KEuro.

Si espongono, nella tabella che segue, gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalla VENIS con il Comune di Venezia e con le aziende soggette al suo controllo.

Tutte le operazioni avvenute con dette aziende sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

	Controllante	Altre società controllate									TOTALE
	COMUNE DI VENEZIA	CASINÒ DI VENEZIA	ACTV	VERITAS	VE.LA	INSULA	PMV	AVM	AMES	VENEZIA SPIAGGE	
<i>(importi in KEuro)</i>											
Crediti commerciali	13.550	94	54	10	7				9	1	13.725
Debiti commerciali			2			95	12	1			110
Altri Crediti											0
Atri Debiti											0

Ricavi commerciali	12.363	137	151	8	13			3	8	1	12.684
Costi commerciali				19		63		8			90
Altri Proventi											0
Altri costi											0

BILANCIO CONSUNTIVO DEL COMUNE DI VENEZIA

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto (bilancio consuntivo dell'anno 2010) approvato dal Comune di Venezia con deliberazione consiliare n. 56 del 29 aprile 2011.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2010	2009
Immobilizzazioni Immateriali	2.824.714,53	3.029.357,23
Immobilizzazioni Materiali	2.801.827.496,98	2.632.725.474,45
Immobilizzazioni Finanziarie	186.462.654,13	227.767.242,16
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>2.991.114.865,64</i>	<i>2.863.522.073,84</i>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	520.099.934,71	630.116.933,59
Altre attività	0,00	0,00
Disponibilità Liquide	184.880.309,89	181.232.087,51
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>704.980.244,60</i>	<i>811.349.021,10</i>
Ratei e risconti	50.628.315,26	59.671.428,87
Totale	3.746.723.425,50	3.734.542.523,81
PASSIVO	2010	2009
Patrimonio Netto	789.870.212,89	819.202.384,67
Conferimenti	2.287.771.486,97	2.279.794.031,53
Debiti di funzionamento	85.884.869,24	116.432.012,23
Altre passività	538.587.002,21	467.043.069,40
Ratei e risconti	44.609.854,19	52.071.025,96
Totale	3.746.723.425,50	3.734.542.523,81

CONTO ECONOMICO	2010
A) Proventi della gestione	530.518.181,88
B) Costi della gestione	548.801.290,91
Risultato della Gestione	-18.283.109,03
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-4.571.063,83
Risultato della gestione operativa	-22.854.172,86
Proventi e oneri finanziari	-19.583.063,21
Proventi e oneri straordinari	13.105.064,29
Risultato economico dell'esercizio	-29.332.171,78

(Fonte : Comune di Venezia – Direzione Società Partecipate -Servizio Affari Generali)



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2012 si ipotizza con un **andamento in linea** con il *trend* degli ultimi esercizi, in termini sia di ricavi che di risultato.

Il **fatturato** tenderà a ridursi a seguito del completamento delle opere infrastrutturali per la città.

Al momento, non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione del Comune, non sono noti gli stanziamenti previsti per le attività della Venis.

Anche il 2012 presenta **condizioni di rischio e difficoltà finanziaria** tipici delle società che operano mediante l'affidamento *in house* da parte dell'ente pubblico proprietario.

Nel corso dell'esercizio continueranno le azioni per il **contenimento dei costi di gestione**, in particolare attraverso il ricorso al software *open source* per l'IT e le economie sulla spesa TLC del Comune, sulla base di provvedimenti avviati negli ultimi esercizi.

L'obiettivo in termini di **risultato** rimane un sostanziale equilibrio economico della gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

All'inizio del 2012 il Comune ha impresso un'accelerazione al progetto per la **Carta Unica della Città**, attraverso il coinvolgimento di tutte le aziende comunali erogatrici di servizi in città, il cui progetto tecnologico è stato affidato alla Venis con deliberazione del 2010.

Una partecipazione attiva e convinta delle aziende sarà determinante per il successo di questo progetto di interoperabilità tra i diversi sistemi aziendali, così come per l'adesione ad un ulteriore processo di razionalizzazione della spesa comunale ICT "allargata" alle aziende, ottenibile attraverso la struttura del **cloud computing** oggi realizzabile a Venezia grazie alla rete a banda larga.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

PROSPETTI

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2011 (in euro)

31.12.2010 (in euro)

VAR. %

	31.12.2011 (in euro)		31.12.2010 (in euro)		VAR. %		
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
					--		
B IMMOBILIZZAZIONI							
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		14.328		24.390	- 41		
7 Altre		<u>39.190</u>	53.518	<u>116.195</u>	140.585	- 66 - 62	
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
2 Impianti e macchinari							
<i>Impianti di elaborazione</i>		46.578		38.216			
<i>Altri impianti</i>		<u>175.443</u>	222.021	<u>242.174</u>	280.390	- 21	
3 Attrezzature industriali e commerciali			3.897	5.997	- 35		
4 Altri beni		<u>96.185</u>	322.103	<u>127.494</u>	413.881	- 25 - 22	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1 Partecipazioni in:							
d) <i>altre imprese</i>			72.383	72.383	--		
2 Crediti		(*)		(*)			
d) <i>verso altri</i>		<u>2.194</u>	5.293	<u>1.544</u>	77.026	14 1	
		<u>2.194</u>		<u>8.167</u>			
Totale immobilizzazioni			<u>453.297</u>	<u>631.492</u>	- 28		
C ATTIVO CIRCOLANTE							
I RIMANENZE							
1 Rimanenze materie prime, suss. e di consumo		18.779		13.289			
3 Lavori in corso su ordinazione		<u>8.688.840</u>	8.707.619	<u>7.315.456</u>	7.328.745	19	
II CREDITI		(**)		(**)			
1 verso clienti		--	315.018	--	255.964	23	
4 verso controllanti		--	13.500.560	--	9.889.222	37	
4bis tributari		--	163.747	--	77.410	112	
4ter imposte anticipate		96.250	137.500	104.500	139.064	- 1	
5 verso altri		--	<u>337.888</u>	--	<u>209.485</u>	10.571.145	61 37
		<u>96.250</u>		<u>104.500</u>			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1 Depositi bancari e postali		466.470		4.244.637		- 89	
3 Denaro e valori in cassa		<u>3.775</u>	470.245	<u>2.027</u>	4.246.664	86 - 89	
Totale attivo circolante			<u>23.632.577</u>	<u>22.146.554</u>	7		
D RATEI E RISCOINTI							
Ratei e altri rISCOINTI			<u>118.740</u>	<u>79.481</u>	49		
Totale attivo			<u>24.204.614</u>	<u>22.857.527</u>	6		

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31.12.2011 (in euro)

31.12.2010 (in euro)

VAR. %

A	PATRIMONIO NETTO							
I	CAPITALE		1.549.500			1.549.500		--
IV	RISERVA LEGALE		203.801			202.509		1
VII	ALTRE RISERVE							
	Riserva straordinaria		498.753			474.204		5
	Riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)		155.588			155.588		--
	Riserva ex art. 13 Digs 124/93		6.219	660.560		6.219	636.011	-- 4
IX	UTILE DELL'ESERCIZIO			24.337			25.841	-6
				<u>2.438.198</u>			<u>2.413.861</u>	1
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI							
2	per imposte, anche differite		69.314			7.209		861
3	Altri		500.000	<u>569.314</u>		490.404	<u>497.613</u>	2 14
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			<u>720.279</u>			<u>762.298</u>	-6
D	DEBITI		(**)			(**)		
4	Debiti verso banche	5.475.145	6.421.442		6.421.442	7.324.677		-12
6	Acconti	--	5.599.950		--	1.388.623		303
7	Debiti verso fornitori	--	5.716.681		--	7.739.841		-26
11	Debiti verso controllanti	--	--		--	--		
12	Debiti tributari	--	1.801.336		--	1.595.178		13
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	--	272.729		--	284.777		-4
14	Altri debiti	--	647.203	<u>20.459.341</u>	--	696.640	<u>19.029.736</u>	-7 8
		<u>5.475.145</u>			<u>6.421.442</u>			
E	RATEI E RISCONTI							
	Ratei e altri risconti			<u>17.482</u>			<u>154.019</u>	-89
	Totale passivo			<u>24.204.614</u>			<u>22.857.527</u>	6
	CONTI D'ORDINE							
	Garanzie personali prestate		--			--		
	Garanzie reali prestate		--			--		
	Impegni di acquisto e di vendita		--			--		
	Altri			3.091.552			2.837.619	9
	Totale			<u>3.091.552</u>			<u>2.837.619</u>	9

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011 (in euro)		31.12.2010 (in euro)		VAR. %
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.795.518		15.670.479	- 18
2 Variazioni rimanenze prod. In corso di lav., semilav., finiti					
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		2.303.537		3.553.141	- 35
5 Altri ricavi e proventi					
<i>Contributi in conto capitale</i>	107.399		69.344		55
<i>Contributi in conto esercizio</i>	16.496		--		--
<i>Plusvalenze da alienazione</i>	--		7.588		- 100
<i>Altri</i>	14.744	138.639	262.800	339.732	- 94 - 59
		15.237.694		19.563.352	- 22
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.323.987		4.192.333	- 45
7 Per servizi		7.027.873		9.047.619	- 22
8 Per godimento di beni di terzi		350.892		339.730	3
9 Per il personale					
a) <i>Salari e stipendi</i>	3.449.378		3.525.310		- 2
b) <i>Oneri sociali</i>	1.081.828		1.093.946		- 1
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	238.091		234.120		2
e) <i>Altri costi</i>	26.665	4.795.962	33.080	4.886.456	- 19 - 2
10 Ammortamenti e svalutazioni					
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	87.066		99.887		- 13
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	164.592		175.888		- 6
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	--	251.658	--	275.775	- 9
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(5.491)		3.211	- 271
12 Accantonamento per rischi		120.000		200.000	- 40
14 Oneri diversi di gestione		66.104		235.836	- 72
		14.930.985		19.180.960	- 22
Differenza tra valore e costi della produzione		+ 306.709		+ 382.392	- 20
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 Proventi da partecipazioni		--		--	
16 Altri proventi finanziari					
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	--		--		
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>					
interessi e commissioni da altri e proventi vari	235.774	235.774	252.399	252.399	- 7 - 7
17 Interessi e altri oneri finanziari					
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>		286.667		316.659	--
Totale proventi ed oneri finanziari		- 50.893		- 64.260	--
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		--		--	
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20 Proventi					
<i>sopravvenienze attive</i>	190.326		1.845		--
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>	--		--		
<i>altri</i>	--	190.326	--	1.845	--
21 Oneri					
<i>sopravvenienze passive</i>	116.931		6.199		--
<i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>	37.901		84.959		- 55
<i>altri</i>	--	154.832	--	91.158	70
Totale delle partite straordinarie		+ 35.495		- 89.313	- 140
Risultato prima delle imposte		+ 291.311		+ 228.820	27
22 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate					
<i>Imposte correnti</i>	239.419		239.153		--
<i>Imposte differite e anticipate</i>	27.555	266.974	(36.174)	202.979	- 176 32
23 Utile dell'esercizio		+ 24.337		+ 25.841	- 6

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2011 composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto osservando i criteri contemplati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e dunque i principi di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio espone con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Principio contabile nazionale OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi".

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

In particolare, la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto disposto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c.

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Al fine di agevolare la lettura dei dati, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro (KEuro).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed omogenei a quelli del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: in 5 anni
- prodotti software acquistati: in 3 anni
- migliorie su immobili di terzi in uso alla Società: nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione. Si tratta di migliorie e di spese incrementative che non sono separabili dai beni stessi, in quanto non hanno autonoma funzionalità ed utilizzabilità.

Fermi restando i criteri menzionati, per il primo esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni immateriali le quote di ammortamento vengono determinate, in via convenzionale, a decorrere dall'inizio del mese di entrata in ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto

economico

Le aliquote di ammortamento adottate, suddivise per categorie omogenee, sono le seguenti:

- impianti e macchinari
 - impianti di elaborazione 33%
 - altri impianti 15%
- attrezzature industriali e commerciali 15%
- altri beni
 - mobili 12%
 - arredi 15%
 - macchine d'ufficio 20%
 - automezzi 25%

Tanto per le immobilizzazioni immateriali quanto per quelle materiali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato con apposite svalutazioni in caso di andamenti economici deficitari delle partecipate.

I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione di durata sia infrannuale che pluriennale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati in proporzione allo stato avanzamento lavori, tenendo conto dei rischi contrattuali.

Le rimanenze relative a materiale di consumo sono valutate al costo medio ponderato mentre quelle relative alle apparecchiature hardware al costo specifico.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Il Fondo di svalutazione dei crediti verso i clienti è stato

accantonato in misura idonea ad adeguarne l'ammontare a quello ragionevolmente esigibile.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Non essendo significativo l'ammontare dei crediti e dei debiti nei confronti dei debitori e creditori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 6 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva la distinzione degli stessi per scadenza.

Ratei e risconti

Sono valutati in funzione dell'effettiva competenza temporale ed iscritti in bilancio nel rispetto del disposto dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi coprono adeguatamente gli oneri, di esistenza certa o probabile, a fronte dei quali sono stati costituiti e di cui, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali in materia (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile). Il fondo è espresso al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

I "beni di proprietà di terzi" presso la società sono valorizzati al valore corrente.

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e/o risconti.

Le operazioni con la controllante e con le società soggette al suo controllo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non essendo significativo l'ammontare dei ricavi delle vendite e

delle prestazioni nei confronti dei debitori non nazionali, non è stata inclusa, nella Nota Integrativa, alcuna informativa in relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 10 del Codice civile in merito alla specifica ripartizione per area geografica, fatta comunque salva quella per categorie di attività.

Imposte

Le "imposte correnti sul reddito dell'esercizio" sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate in bilancio le imposte differite ed anticipate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da "imposte anticipate" non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le "imposte differite" sono contabilizzate in relazione a tutte le differenze temporanee consistenti in rinvii di tassazione o anticipi di deduzione, tranne il caso in cui esistano effettive remote probabilità che il debito insorga. Non sono state pertanto rilevate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta o sulla deduzione extracontabile dell'accantonamento rischi su crediti commerciali, in quanto non sono previste operazioni o circostanze che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono rilevate separatamente, mediante l'iscrizione delle prime tra i Crediti dell'attivo circolante e delle seconde nel Fondo per imposte, in contropartita della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a 453 KEuro e presentano una diminuzione di 178 KEuro nei confronti dell'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Immobilizzazioni immateriali

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, che ammontano a 53 KEuro, è esposta nel Prospetto di dettaglio n. 1.

I *"diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* (14 KEuro) consistono nelle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le *"altre immobilizzazioni immateriali"* (39 KEuro) sono rappresentate dalle miglorie ad immobili di terzi in uso alla Società.

L'ammortamento relativo alle miglorie su immobili di terzi viene effettuato con riferimento alla durata dei contratti di locazione; alle licenze d'uso di prodotti software viene applicato l'ammortamento in tre anni.

Tutti gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Risultano complessivamente iscritte per 322 KEuro, con un decremento di 92 KEuro rispetto al 31.12.2010. Gli importi, iscritti al prezzo di costo, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote correlate al costo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

La composizione dei cespiti e le variazioni in essi intervenute nel corso del 2011 sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 2.

Le acquisizioni dell'esercizio (73 KEuro) riguardano gli impianti di elaborazione (37 KEuro) ed altri impianti e beni (36) KEuro.

Il valore complessivo degli immobilizzi, determinato dal costo originario di acquisizione, ammonta a 2.361 KEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2011 (2.039 KEuro), definisce il già menzionato valore netto a bilancio di 322 KEuro.

Si evidenzia che il costo storico degli immobilizzi risulta complessivamente ammortizzato per il 86%.

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 77 KEuro e consistono per 72 KEuro in partecipazioni e per 5 KEuro in crediti.

Le partecipazioni, valutate al costo di acquisto, riguardano le società consortili "Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - VEGA" per 57 KEuro (80 KEuro nominali, pari allo 0,646% del capitale, a seguito di un aumento gratuito di capitale) e "Consorzio Venezia Ricerche" per 10 KEuro (2,160% del fondo consortile) e la società "VE.LA. S.p.A." per 5 KEuro (15 KEuro nominali, pari al 0,796% del capitale sociale, a seguito dell'aumento gratuito di capitale). Il valore corrente delle partecipazioni risulta superiore al costo d'acquisto.

Le partecipazioni e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel Prospetto di dettaglio n. 3.

I crediti, indicati nel Prospetto di dettaglio n. 4, attengono a depositi cauzionali (5 KEuro).

Come riportato nel Prospetto di dettaglio n. 14, dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie l'importo di 2 KEuro ha scadenza entro l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Ammonta complessivamente a 23.633 KEuro e presenta un incremento di 1.486 KEuro rispetto al 31.12.2010.

Rimanenze

Ammontano a 8.708 KEuro e riguardano per 19 KEuro rimanenze in magazzino e per 8.689 KEuro lavori in corso su ordinazione.

Le *"rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo"* riguardano materiale di consumo per la gestione del centro servizi e beni per manutenzione in magazzino al 31.12.2011.

I *"lavori in corso su ordinazione"* riguardano la valorizzazione delle attività e delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti " Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città" basato sulla realizzazione di una rete a

banda larga e wireless e "Stato e Comune per Venezia sicura e protetta".

Le modalità di valutazione delle commesse sono esplicitate nell'esame della voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 14.455 KEuro e presentano un incremento di 3.884 KEuro rispetto al 31.12.2010.

Il Prospetto di dettaglio n. 5 illustra l'entità delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto debitore; il Prospetto di dettaglio n. 14 espone la classificazione dei crediti per scadenza e natura.

I "*crediti verso clienti*", di natura esclusivamente commerciale, ammontano a 315 KEuro, di cui 177 KEuro verso consociate, e presentano un incremento netto di 59 KEuro rispetto all'esercizio precedente. Essi riguardano per 302 KEuro crediti per fatture emesse e per 13 KEuro crediti per fatture da emettere.

I "*crediti verso controllanti*", che ammontano complessivamente a 13.501 KEuro al netto del fondo svalutazione di 49 KEuro, contro 9.889 KEuro dell'esercizio precedente, riguardano per 10.556 KEuro crediti netti per fatture emesse e per 2.945 KEuro crediti per fatture da emettere.

I "*crediti tributari*" (164 KEuro), riguardano crediti per IVA definitiva per 138 KEuro, crediti per imposte sul reddito di esercizi precedenti per 23 KEuro e crediti per imposte sul reddito dell'esercizio in corso per 3 KEuro.

Le "*imposte anticipate*" ammontano a 137 KEuro (contro 139 KEuro del 31.12.2010) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2011 e di esercizi precedenti, assoggettati a tassazione temporanea, dei quali – in tutto o in parte – la deducibilità fiscale è certa, ma rinviata ad esercizi futuri.

Nel Prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

I "*crediti verso altri*" ammontano a 338 KEuro e si compongono di crediti verso il personale, riguardanti sostanzialmente anticipi su spese di missione (16 KEuro), crediti verso l'INPS (2 KEuro), di anticipi a fornitori e creditori diversi (82 KEuro) e di contributi da ricevere per attività riguardante progetti di ricerca (238 KEuro).

Dell'importo complessivo dei crediti dell'attivo circolante, 96 KEuro – attinenti alle imposte anticipate – sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tutti i crediti sin qui esaminati sono stati iscritti al presumibile valore di realizzazione, ai sensi dell'art. 2426 c.c..

Disponibilità liquide

Ammontano a 470 KEuro e consistono di depositi bancari per 466 KEuro e di denaro in cassa per 4 KEuro.

La loro composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono espone nel Prospetto di dettaglio n. 7.

Ratei e risconti

Ammontano a 119 KEuro, con un incremento di 39 KEuro nei confronti dell'esercizio precedente e riguardano risconti per 114 KEuro e ratei per 5 KEuro.

I "*risconti attivi*" riguardano canoni di noleggio e di manutenzione EDP (37 KEuro) ed altri costi di varia natura (77 KEuro).

I "*ratei attivi*" si riferiscono a interessi attivi maturati nel 2011 ancora da incassare.

La loro iscrizione in bilancio è avvenuta ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

Il Prospetto di dettaglio n. 8 illustra la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio per ciascuna delle voci di costo alle quali i risconti si riferiscono.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31.12.2011 il patrimonio della Vostra Società ammonta a 2.438 KEuro, incluso l'utile dell'esercizio di 24 KEuro.

Il "*capitale sociale*" ammonta a 1.550 KEuro; esso è costituito da n. 30.000 azioni ordinarie da euro 51,65 ciascuna ed è interamente versato.

Il Comune di Venezia detiene la quota di maggioranza pari al 75,1% del capitale; la rimanente quota, pari al 24,9%, è detenuta per il 14,9% da Actv S.p.A., per il 5% da V.E.R.I.T.A.S S.p.A e per il 5% da Casinò Venezia S.p.A.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

La "*riserva legale*" aumenta di 1 KEuro in conseguenza della destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2010, passando da 202 KEuro del 2010 a 203 KEuro del 2011.

Le "*altre riserve*" ammontano complessivamente a 661 KEuro e si compongono della riserva straordinaria (499 KEuro), della riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (156 KEuro) costituita ai sensi dell'art. 55 del DPR 22.12.1986, n. 917 e della riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93 (6 KEuro).

La "*riserva straordinaria*" passa da 474 a 499 KEuro, a seguito della destinazione dell'utile netto deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2011.

La "*riserva contributi in conto capitale*" è costituita dal 50% degli importi versati dalla Comunità Europea a titolo di contributo in relazione alle attività approvate nel 1996 e nel 1997 per la realizzazione del progetto MILLION.

La "*riserva ex art. 13 del Dlgs 124/93*" accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003.

L' "*utile dell'esercizio*", come sopra esposto, ammonta a 24 KEuro.

Nel Prospetto di dettaglio n. 9 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2011 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

Nel Prospetto di dettaglio n. 10 sono riportate analiticamente le

voci costituenti il Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione (disponibilità) e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei tre precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2427, n. 7-bis c.c.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale raggruppamento, che ammonta complessivamente a 569 KEuro, si compone del "*fondo per imposte, anche differite*" (69 KEuro) e di "*altri*", che consistono del "*fondo rischi contrattuali*" (500 KEuro).

Il *fondo per imposte* è costituito dagli accantonamenti per imposte differite sull'ammontare delle quote di contributi in conto capitale (69 KEuro), di cui 36 KEuro riferiti ad anni precedenti.

Dell'importo complessivo, 50 KEuro sono differiti oltre l'esercizio successivo.

Le passività per imposte differite sono determinate dalle componenti positive di reddito iscritte a Conto Economico di cui è stata differita la tassazione ad esercizi successivi.

L'ultimo esercizio prescritto ai fini dell'accertamento delle imposte sul reddito è il 2006.

Il *fondo rischi contrattuali* è costituito da accantonamenti per rischi connessi a controversie in corso (150 KEuro) e di accantonamenti per rischi correlati alla realizzazione della rete a banda larga e wireless (350 KEuro, pari al 4% del valore dei lavori in corso su ordinazione). Nel 2011 la quota di fondo connessa a controversie in corso si è ridotta di 111 KEuro essendosi risolto positivamente il contenzioso con Sintell Srl.

Nel prospetto di dettaglio n. 6 vengono descritte e valorizzate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite.

Nel Prospetto di dettaglio n. 11 vengono indicate - in termini di formazione e di utilizzazione - le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci nel corso dell'esercizio 2011 e di quello precedente (art. 2427, n. 4 c.c.).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del *"trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* al 31.12.2011 è di 720 KEuro e riporta un decremento netto di 42 KEuro (-5,5%) rispetto a quella dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo, della cui analisi si dà evidenza nel Prospetto di dettaglio n. 11, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2011, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 2120 c.c. e Legge 29.5.1982, n. 297).

Si evidenzia che l'importo versato nel 2011, ai sensi del D.Lgs n° 252 del 5.12.2005, al Fondo di Tesoreria dell'INPS ed ai Fondi di Previdenza Integrativa, ammonta complessivamente a 210 KEuro.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 20.459 KEuro, contro 19.030 KEuro, riportando un incremento di 1.429 KEuro.

Il Prospetto di dettaglio n. 12 illustra l'analisi delle variazioni dell'esercizio distribuite per categoria di soggetto creditore; il Prospetto di dettaglio n. 15 espone la classificazione dei debiti per scadenza e natura.

Nessuno dei debiti esistenti al 31.12.2011 è assistito da garanzie reali su beni sociali.

I *"debiti verso banche"* (6.421 KEuro, di cui 1.378 KEuro verso la Banca Infrastrutture Investimenti e Sviluppo e 5.043 KEuro verso la Banca Europea Investimenti) si riferiscono a finanziamenti a lungo termine a copertura di esigenze finanziarie connesse ad impegni contrattuali per la realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia e ad attività ad investimento del Comune di Venezia; i relativi oneri sono rimborsati dal Comune. Dell'importo complessivo, 5.475 KEuro sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Gli *"acconti"* (5.600 KEuro) riguardano anticipi erogati dal Comune di Venezia sui lavori in corso di realizzazione della rete a banda larga e wireless della città di Venezia.

I *"debiti verso fornitori"* (5.717KEuro) diminuiscono di 2.023 (-26%) rispetto all'esercizio precedente: essi si compongono per 3.979 KEuro di debiti netti per fatture ricevute, per 1.738 KEuro di debiti per fatture da ricevere a fronte di forniture e servizi

erogati entro il 31.12.2011.

I *"debiti tributari"* ammontano a 1.801 KEuro (+ 13% rispetto al 31.12.2010) e riguardano l'Imposta sul Valore Aggiunto differita per KEuro 1.671 KEuro, l'IRPEF per 129 KEuro (di cui 106 per ritenute su redditi di lavoro dipendente e 23 su redditi di lavoro autonomo e collaborazioni a progetto) e l'imposta sostitutiva TFR al 31.12.2011 per 1 KEuro.

I *"debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* ammontano a 273 KEuro e si compongono di debiti verso l'INPS (185 KEuro) ed altri istituti (88 KEuro).

Gli *"altri debiti"* (647 KEuro) consistono in partite attinenti al personale (594 KEuro), quali i debiti relativi alle ferie maturate e non godute al 31.12.2011 (82 KEuro) e alle retribuzioni (512 KEuro) e in altre diverse (53 KEuro).

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo, ad esclusione dei debiti verso banche la cui esigibilità è indicata nella descrizione della citata voce.

RATEI E RISCOINTI

Ammontano complessivamente a 17 KEuro contro 154 KEuro al 31.12.2010 e sono costituiti quasi interamente da ratei passivi.

Essi riguardano quote di proventi di competenza dell'esercizio 2012 fatturati nel corso del 2011 e relativi a rapporti con la controllante, come indicato nel Prospetto di dettaglio n. 13.

I ratei ed i risconti passivi sono stati iscritti ai sensi di quanto disposto dall'art. 2424-bis del codice civile.

CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine", esposti in calce al Passivo patrimoniale, ammontano a 3.091 KEuro e sono interamente costituiti da "altri"; la loro composizione è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 16.

Essi consistono di "beni di terzi" allocati presso la Venis per 1.624 KEuro (dei quali, per 1.481 KEuro, di proprietà del Comune di Venezia), valorizzati a prezzi correnti di mercato, di "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" per 53 KEuro e di "garanzie prestate da terzi a favore dell'azienda" per 1.414 KEuro; le garanzie riguardano fidejussioni rilasciate da Istituti di Credito o Assicurativi a favore di terzi o dell'azienda a garanzia di obbligazioni contrattuali.

COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 15.238 KEuro, contro 19.563 KEuro del precedente esercizio, con una diminuzione del 22%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi, interamente prodotti nel Veneto, ammontano a 12.796 KEuro. La composizione dei ricavi è indicata nel Prospetto di dettaglio n. 17.

I *"ricavi per vendite di beni e servizi"* (5.063 KEuro; -461 KEuro rispetto al precedente esercizio) si compongono dei corrispettivi forniture di beni e servizi a rimborso effettuate nei confronti del Comune di Venezia per 4.916 KEuro e verso società consociate per 147 Keuro.

I ricavi per vendite di beni (808 KEuro; -806 KEuro rispetto al 2010) riguardano la fornitura di apparecchiature EDP, prodotti software ed altre forniture.

I ricavi per vendite di servizi (4.255 KEuro; +345 KEuro rispetto allo scorso esercizio) si riferiscono a consumi di telefonia e linee dati (2.344 KEuro), valori bollati e spese postali (1.178 KEuro), manutenzioni ed altri servizi (733 KEuro).

I *"ricavi per prestazioni"* (7.733 KEuro; -2.413 KEuro rispetto al 2010) riguardano sostanzialmente l'attività industriale di conduzione tecnica, sviluppo e integrazione del Sistema Informativo e di Telecomunicazione del Comune di Venezia, incluso il rimborso degli oneri finanziari sul mutuo per le attività di sviluppo.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Ammontano a 2.304 KEuro. Come già evidenziato alla voce *"rimanenze"* dell'Attivo Patrimoniale esse riguardano la valorizzazione delle opere realizzate per il Comune di Venezia relativamente ai Progetti *"Venezia città tecnologica: infrastrutture e servizi per la città"* riguardanti la realizzazione di una rete a banda larga e wireless e *"Stato e Comune insieme per Venezia città sicura e protetta"*.

La valutazione delle commesse è stata, effettuata con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 138 KEuro. Essi riguardano, per 107 KEuro, contributi in conto capitale relativi alle attività svolte nell'ambito del progetto "CAMP", per 16 KEuro contributi in conto esercizio relativi a contributi Fondimpresa per la formazione del personale, per 5 KEuro differenze derivanti dalla definizione nel 2011 di costi e ricavi accertati in via presuntiva in esercizi e per 10 KEuro altri proventi di varia natura.

I singoli componenti ed il confronto con l'esercizio precedente vengono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 18.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 14.931 KEuro, contro 19.181 KEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 (-22%).

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di 2.324 KEuro e presentano un decremento di 1.868 KEuro (-45%) rispetto all'esercizio precedente.

Esse si compongono di acquisti per conto del Comune di Venezia per il Sistema Informativo (524 KEuro), per i progetti banda larga e wireless (1.697 KEuro) e per attività interna (103 KEuro); questi ultimi includono i beni per la gestione operativa della società, quali i materiali per la conduzione e manutenzione degli impianti, degli automezzi e delle attrezzature (38 KEuro), i materiali di consumo (17 KEuro), i beni destinati alle relazioni esterne (36 KEuro) ed altri (12 KEuro).

Servizi

Ammontano a 7.028 KEuro, contro 9.048 KEuro dell'esercizio precedente, riportando un decremento del 22%.

Essi si compongono di prestazioni e servizi professionali (1.148 KEuro), di servizi di consulenza (107 KEuro), di collaborazioni (443 KEuro), di servizi di gestione contratti prevalentemente per il Comune di Venezia (3.403 KEuro), di servizi vari (532 KEuro), delle spese di manutenzione dei beni (933 KEuro) e delle spese per l'operatività gestionale (462 KEuro).

Le prestazioni e servizi professionali (1.148 KEuro) consistono in opere e servizi per i progetti "banda larga e wireless" e "Venezia città sicura" (980 KEuro), in servizi EDP (111 KEuro), in servizi tecnici (8 KEuro) e in servizi vari (49 KEuro).

I servizi di consulenza (107 KEuro) riguardano quelli di natura legale e fiscale (84 KEuro) e quelli per la sicurezza informatica per il Comune di Venezia (23 KEuro).

Le collaborazioni (443 KEuro) consistono in prestazioni tecnico-funzionali per 389 KEuro ed altre diverse a supporto degli uffici comunali (54 KEuro).

I servizi di gestione contratti (3.403 KEuro), a rimborso dei costi, riguardano canoni e consumi telefonici (1.681 KEuro, di cui 1.472 KEuro per il Comune di Venezia e 209 KEuro per le consociate), spese postali e valori bollati (1.178 KEuro) ed altri servizi vari legati alla postalizzazione per il Comune di Venezia (544 KEuro).

I servizi vari (532 Keuro) consistono in spese per il servizio di guardiana (82 KEuro), per pulizia immobili (49 KEuro), per il servizio mensa e ristorazione (171 KEuro), per compensi ad Amministratori e Sindaci (66 KEuro), per costi sostenuti per la partecipazione a corsi di formazione (72 KEuro), per spese di viaggio e soggiorno (79 KEuro) e per la gestione dei automezzi (13 KEuro).

Le spese di manutenzione dei beni di proprietà e di terzi (933 KEuro) riguardano essenzialmente l'hardware, il software e gli impianti di proprietà del Comune di Venezia (923 KEuro).

Le spese per l'operatività gestionale della società (462 KEuro) comprendono quelle per i consumi di energia elettrica, gas e acqua (275 KEuro), per i consumi telefonici ed i canoni per la trasmissione dati (52 KEuro), spese logistica e distribuzione (59 KEuro), spese pubblicità e promozione (14 KEuro), spese per assicurazioni (47 KEuro) ed altre (15 KEuro), quali le spese notarili, le spese tipografiche e le spese postali.

Per quanto attiene ai compensi di cui agli articoli 2389 e 2402 del c.c. erogati agli organi statutari, si evidenzia – ai sensi dell'art. 2427, n. 16 c.c. - che 36 KEuro competono cumulativamente agli Amministratori e 27 KEuro ai Sindaci.

In particolare, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 16-bis, i compensi ai revisori legali nominati con Assemblea del 28.04.2009 ammontano per l'esercizio chiuso al 31.12.2011 a euro 24.696,93 complessivi. Essi sono così ripartiti:

- euro 23.196,93 per l'attività di vigilanza e controllo contabile e revisione legale dei conti;
- euro 1.500,00 per l'attività svolta ai sensi del D.Lgs. 231/2001 dall'Organismo di Vigilanza;

Godimento di beni di terzi

I costi della produzione sostenuti per il godimento di beni di terzi ammontano a 351 KEuro, contro 340 KEuro (+ 3%) dell'esercizio precedente.

Essi si compongono dei canoni per l'affitto di locali (324 KEuro) e per il noleggio di automezzi e diversi (27 KEuro).

Personale

I costi complessivamente sostenuti per il personale ammontano a 4.796 KEuro, evidenziando una diminuzione di 90 KEuro rispetto all'esercizio 2010.

I costi sostenuti consistono in salari e stipendi per 3.449 KEuro

(che includono, tra l'altro, le indennità di viaggio e di trasferta, l'accertamento dei costi relativi alle ferie maturate e non godute dal personale al 31.12.2011 e le indennità liquidate a dimissionari), in oneri sociali relativi ai contributi obbligatori dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 1.082 KEuro, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 238 KEuro e in altri costi di natura assicurativa e ricreativa per 27 KEuro.

Al 31 dicembre 2011 l'organico della Società era costituito da 84 persone, con la seguente distribuzione:

• Dirigenti	2
• Impiegati	81
• Operai	1
Totale	<u>84</u>

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2011 è stato pari a 85,5 persone .

Si osserva che nel 2011 il costo medio del lavoro è stato pari a 56 KEuro pro-capite.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale posta di bilancio ammonta complessivamente a 252 KEuro, contro 276 KEuro dell'esercizio 2010.

Essa comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (87 KEuro) e di quelle materiali (165 KEuro).

La composizione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, nonché le relative aliquote applicate, è evidenziata nel Prospetto di dettaglio n. 19.

Variazione delle Rimanenze

Questa posta di bilancio ammonta a -5 KEuro e riguarda le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2011. Esse si compongono di materiale di consumo EDP per il Centro servizi e di beni per la manutenzione.

La valorizzazione è stata effettuata con il criterio del costo "medio ponderato" per il materiale di consumo ed al "costo specifico" per le apparecchiature EDP.

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta a 120 KEuro e accoglie l'integrazione dell'accantonamento per rischi derivanti dal contenzioso in corso con fornitori (50 KEuro) e per adeguamento del rischio sui lavori in corso per la realizzazione della rete a banda larga e wireless (70 KEuro).

Oneri diversi di gestione

Tale voce, la cui composizione viene indicata nel Prospetto di dettaglio n. 19, ammonta a 66 KEuro, con una diminuzione di 170 KEuro rispetto all'esercizio precedente e riguarda per intero gli Altri oneri .

Tale voce comprende imposte e tasse dell'esercizio (35 KEuro, di cui 11 riguardano la tassa di concessione governativa) contributi associativi e spese consortili (13 KEuro) ed altri oneri di varia natura (18 KEuro).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi e degli oneri finanziari risulta iscritto per l'importo complessivo di -51 KEuro, contro -64 KEuro del 31.12.2010.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 236 KEuro e si compongono degli interessi maturati sui conti correnti intrattenuti con gli Istituti bancari per 19 KEuro e degli oneri finanziari sui mutui BEI per 217 KEuro rimborsati dal Comune di Venezia.

Gli interessi e le commissioni da soggetti diversi dalle controllanti ed i proventi vari sono indicati nel prospetto di dettaglio n. 20.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano a 287 KEuro e riguardano interessi sui finanziamenti a lungo termine erogati da Banca Intesa Infrastrutture per 34 KEuro e dalla Banca Europea degli Investimenti per 217 KEuro, oneri finanziari sulle operazioni di cessione di crediti per 34 KEuro e altri diversi per 2 KEuro.

I componenti sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 21.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale raggruppamento di bilancio ammonta a +35 KEuro, contro -89 KEuro dell'esercizio precedente, dei quali +190 KEuro riguardano proventi e -155 KEuro oneri.

Essi consistono di "sopravvenienze attive" generate da minori costi rispetto a quelli imputati in precedenti esercizi per 90 KEuro e dall'eliminazione dal fondo rischi dell'accantonamento per il contenzioso con Sintell Srl, chiusosi positivamente per l'azienda, per 100 KEuro, di "sopravvenienze passive" per 117 KEuro generate da maggiori costi (98 KEuro) e minori ricavi (19 KEuro) rispetto a quelli imputati a bilancio in precedenti esercizi e di "imposte relative ad esercizi precedenti" per 38 KEuro; queste ultime riguardano per 36 KEuro lo stanziamento dei contributi in conto capitale per il progetto Camp relativi agli anni 2009 e 2010.

I singoli componenti di tale raggruppamento sono esposti nel Prospetto di dettaglio n. 22.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (267 KEuro) si compongono di 239 KEuro (dei quali 152 KEuro relativi all'IRAP) per imposte correnti e 28 KEuro per imposte anticipate e differite.

Esse sono state determinate sulla base delle vigenti aliquote dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e di quella regionale sulle attività produttive (IRAP), con riferimento al reddito da determinare ai fini dell'imposizione fiscale.

Come già in precedenza espresso in merito ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, sono comprese nella voce "imposte differite" anche le imposte anticipate, determinate, nel rispetto del principio della prudenza, in base alle differenze temporanee che emergono dalla diversità di trattamento di alcune poste di Conto economico tra la normativa civilistica e quella fiscale.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, il Bilancio dell'esercizio 2011, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di euro 24.337,06 che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a Riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.) Euro 1.217,00
- a Riserva straordinaria Euro 23.120,06
- Euro 24.337,06

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI DI DETTAGLIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Immobilizzi al 31.12.2010				Variazioni dell'esercizio							Immobilizzi al 31.12.2011			
	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio	Acquisizioni / capitalizzazioni	Riclassifiche		Alienazioni/eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore a bilancio
						Costo	Ammort.	Costo	Ammort.						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno <i>prodotti software</i>	305	(259)	(22)	24	--	--	--	--	--	(10)	(10)	305	(269)	(22)	14
Altre <i>ristrutturazione locali e impianti su immobili di terzi</i>	489	(356)	(17)	116	--	--	--	--	--	(77)	(77)	489	(433)	(17)	39
Totale	794	(615)	(39)	140	--	--	--	--	--	(87)	(87)	794	(702)	(39)	53

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

<i>(migliaia di euro)</i>	Immobilizzi al 31.12.2010			Variazioni dell'esercizio						Immobilizzi al 31.12.2011			
	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni	Riclassifiche		Cancellazioni / eliminazioni		Ammort.	Tot. variazioni dell'esercizio	Costo	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
					Costo	Ammort.	Costo	Ammort.					
Impianti e macchinari	1.598	1.317	281	70	--	--	2	2	129	(59)	1.666	1.444	222
Impianti di elaborazione	834	795	39	37	--	--	2	2	29	8	869	822	47
Altri impianti	764	522	242	33	--	--	--	--	100	(67)	797	622	175
Impianto telefonico	45	44	1	--	--	--	--	--	2	(2)	45	46	(1)
Impianti elettrici	275	172	103	28	--	--	--	--	43	(15)	303	215	88
Impianti diversi	143	94	49	2	--	--	--	--	19	(17)	145	113	32
Impianti telematici	301	212	89	3	--	--	--	--	36	(33)	304	248	56
Attrezzature industriali e commerciali	81	75	6	--	--	--	--	--	2	(2)	81	77	4
Altri beni													
Mobili, arredi, macchine d'ufficio e automezzi	611	484	127	3	--	--	--	--	34	(31)	614	518	96
Mobili	357	264	93	--	--	--	--	--	21	(21)	357	285	72
Arredi	240	208	32	3	--	--	--	--	12	(9)	243	220	23
App. fotocop. e macchine uff.	14	12	2	--	--	--	--	--	1	(1)	14	13	1
Totale	2.290	1.876	414	73	--	--	2	2	165	(92)	2.361	2.039	322

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio				31.12.2011			
	Voci / sottovoci	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio	Acquisizioni / Sottoscrizioni	Riclassifiche	(Svalutazioni) ripristini di valore	Totale variazioni dell'esercizio	Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese	72		72						72		72
Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl	57		57						57		57
VE.LA. Spa	5		5						5		5
C.O.N.A.I.											
Consorzio Venezia Ricerche	10		10						10		10
Totale	72		72						72		72

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<i>(migliaia di euro)</i>	Crediti al 31.12.2010		Crediti al 31.12.2011	
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Voci / sottovoci				
Verso altri:				
<i>depositi cauzionali</i>	5	5	5	5
<i>credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR</i>	--	--	--	--
Totale	5	5	5	5

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Crediti al 31.12.2010	Variazioni dell'esercizio			Crediti al 31.12.2011
		Aumenti (+) utilizzo fondi (+) diminuzioni (-)	Accantonamento a fondi	Totale Variazioni	
Verso clienti	256	59	--	59	315
meno					
. Fondo svalutazione	--	--	--	--	--
	256	59	--	59	315
Verso controllanti	9.938	3.612	--	3.612	13.550
meno					
. Fondo svalutazione	(49)	--	--	--	(49)
	9.889	3.612	--	3.612	13.501
Crediti tributari	77	87	--	87	164
Imposte anticipate	139	(2)	--	(2)	137
Verso altri:	210	128	--	128	338
. Personale	13	3	--	3	16
. Istituti previdenziali ed assistenziali	1	1	--	1	2
. Anticipi a professionisti	--	--	--	--	--
. Anticipi a fornitori e creditori	42	15	--	15	57
. Anticipi per utenze	--	--	--	--	--
. Altri crediti operativi	4	1	--	1	5
. Crediti verso partecipate	--	--	--	--	--
. Crediti verso coll. e cons.	2	1	--	1	3
. Contributi da ricevere	132	106	--	106	238
. Crediti diversi	16	1	--	1	17
Totale	10.571	3.884	--	3.884	14.455

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009		Esercizio 2010		Esercizio 2011	
Voci / sottovoci	Ammontare delle differenze temporanee	(A) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(B) Effetto fiscale (1)	Ammontare delle differenze temporanee	(C) Effetto fiscale (1)
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	10	3	3	1	--	--
Costi accertati in base a stima	39	11	--	--	--	--
Altre	320	89	502	138	500	138
Totale	369	103	505	139	500	138
Imposte differite:						
Contributi in conto capitale	26	7	26	7	252	69
Accantonamento rischi su crediti	--	--	--	--	--	--
Ammortamenti anticipati	--	--	--	--	--	--
Totale	26	7	26	7	252	69
Imposte differite (anticipate) nette		(96)		(132)		(68)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		--		--		--
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		--		--		--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: Perdite fiscali riportabili a nuovo	--		--		--	
Netto	(344)		(480)		(248)	
Effetto delle imposte anticipate e differite a conto economico			(B)-(A)	(36)	(C)-(B)	64

Riconciliazione fra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile (2)	27,50%	27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) COMPLESSIVE rispetto all'aliquota ordinaria - IRES corrente:</i>		
Variazioni in aumento Imponibile IRES corrente	48,07%	22,41%
Variazioni in diminuzione Imponibile IRES corrente	(41,45%)	(20,04%)
<i>Effetto dello SCOMPUTO variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite:</i>		
Imposte anticipate	(16,31%)	0,49%
Imposte differite	(0,03%)	21,38%
Aliquota effettiva	17,78%	51,74%

(1) Aliquota : 27,50% (IRES) + 3,90% ove rilevante ai fini IRAP

(2) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES.

(3) Di cui 64 Keuro IRES e -- Keuro IRAP

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Disponibilità al 31.12.2010	Variazioni dell'esercizio	Disponibilità al 31.12.2011
Depositi bancari e postali	4.245	(3.779)	466
Denaro e valori in cassa	2	2	4
<i>Totale</i>	4.247	(3.777)	470

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2010	Variazioni dell'esercizio	Valori al 31.12.2011
Ratei	3	2	5
Contributo Cinespace	--	--	--
Interessi attivi bancari	3	2	5
Risconti attivi	77	37	114
Costi EDP	10	27	37
Altri costi	67	10	77
Totale	80	39	119

PATRIMONIO NETTO
Variazione nella consistenza dei componenti

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.550	198	559	81	2.388
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	4	77	(81)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio precedente	--	--	--	26	26
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.550	202	636	26	2.414
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi	--	--	--	--	--
- Altre destinazioni	--	1	25	(26)	--
Altre variazioni	--	--	--	--	--
Risultato dell'esercizio corrente	--	--	--	24	24
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.550	203	661	24	2.438

PATRIMONIO NETTO

Origine, disponibilità, distribuibilità e utilizzazione dei componenti

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.550				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	203	B	--	--	--
Riserva contributi in c/capitale quote disponibili	156	A, B, C	156	--	--
Riserva Straordinaria	499	A, B, C	499	--	--
Riserva art. 13 Dlgs 124/93	6	A, B, C	6	--	--
Totale	2.414		661	--	--
Quota non distribuibile			--		
Residua quota distribuibile			661		

A = per aumento di capitale

B = per copertura di perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Fondo per imposte	Fondo rischi contrattuali	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7	291	298
Accantonamenti a conto economico	--	200	200
Utilizzi diretti	--	--	--
Assorbimenti a conto economico	--	--	--
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7	491	498
Accantonamenti a conto economico	62	120	182
Utilizzi diretti	--	(111)	(111)
Assorbimenti a conto economico	--	--	--
Alla chiusura dell'esercizio corrente	69	500	569

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2009		762
Variazioni dell'esercizio		
. Accantonamenti a conto economico	226	
. Rivalutazione TFR	28	
. Utilizzi per dimissioni	(60)	
. Utilizzi per anticipazioni	(7)	
. Utilizzi per giro a f.do di tesoreria	--	
. Fondo pensioni (art. 3, L. 297/82)	(16)	
. Previdenza integrativa	(177)	
. Fondo di tesoreria INPS	(33)	
. TFR maturato e pagato nell'anno	--	
. Imposta sostitutiva	(3)	(42)
Consistenza al 31.12.2010		720

DEBITI (escluse obbligazioni)

<i>(migliaia di euro)</i>	Debiti	Variazioni	Debiti
Voci / sottovoci	al 31.12.2010		al 31.12.2011
Debiti verso banche	7.325	(904)	6.421
Acconti	1.389	4.211	5.600
Debiti verso fornitori	7.740	(2.023)	5.717
Debiti verso controllanti	--	--	--
Debiti tributari	1.595	206	1.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285	(12)	273
Altri debiti			
. Personale	638	(44)	594
. Altri	58	(6)	53
<i>Totale</i>	19.030	1.429	20.459

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)

Voci / sottovoci	Valori al 31.12.2010	Variazioni	Valori al 31.12.2011
Ratei	--	17	17
Comune di Venezia	--	17	17
Altri	--	--	--
Risconti	154	(154)	--
Comune di Venezia	154	(154)	--
Altri	--	--	--
Totale	154	(137)	17

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	31.12.2010 IMPORTI SCADENTI				31.12.2011 IMPORTI SCADENTI			
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
	CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
.verso altri								
<i>Depositi cauzionali</i>	1	3	--	4	2	3	--	5
<i>Credito d'imposta per anticipi IRPEF su TFR</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Totale</i>	1	3	--	4	2	3	--	5
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Crediti commerciali								
.verso clienti	256	--	--	256	315	--	--	315
.verso controllanti	9.889	--	--	9.889	13.501	--	--	13.501
	10.145	--	--	10.145	13.816	--	--	13.816
Crediti vari								
.verso altri								
<i>Tributari</i>	77	--	--	77	164	--	--	164
<i>Imposte anticipate</i>	35	104	--	139	41	96	--	137
<i>Personale</i>	13	--	--	13	16	--	--	16
<i>Crediti verso Istituti previdenziali ed assistenziali</i>	1	--	--	1	2	--	--	2
<i>Anticipi a professionisti</i>	--	--	--	--	45	--	--	45
<i>Anticipi a fornitori e creditori</i>	42	--	--	42	12	--	--	12
<i>Anticipi per utenze</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Debitori diversi</i>	152	--	--	152	260	--	--	260
<i>Crediti verso collaboratori e consulenti</i>	2	--	--	2	3	--	--	3
	322	104	--	426	543	96	--	639
<i>Totale</i>	10.467	104	--	10.571	14.359	96	--	14.455
Totale crediti	10.468	107	--	10.575	14.361	99	--	14.460
Ratei attivi	80	--	--	80	119	--	--	119
<i>Totale</i>	10.548	107	--	10.655	14.480	99	--	14.579

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2010				31.12.2011			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>	<i>entro l'esercizio successivo</i>	<i>dal 2° al 5° esercizio successivo</i>	<i>oltre il 5° esercizio successivo</i>	<i>Totale</i>
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	7.740	--	--	7.740	5.717	--	--	5.717
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Totale</i>	7.740	--	--	7.740	5.717	--	--	5.717
Debiti vari								
Debiti verso banche	903	3.422	3.000	7.325	946	2.475	3.000	6.421
Acconti	1.389	--	--	1.389	5.600	--	--	5.600
Debiti verso controllanti	--	--	--	--	--	--	--	--
Debiti tributari	1.595	--	--	1.595	1.801	--	--	1.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285	--	--	285	273	--	--	273
Altri debiti								
<i>Personale</i>	638	--	--	638	594	--	--	594
<i>Altri</i>	58	--	--	58	53	--	--	53
<i>Totale</i>	4.868	3.422	3.000	11.290	9.267	2.475	3.000	14.742
Totale debiti	12.608	3.422	3.000	19.030	14.984	2.475	3.000	20.459
Ratei passivi	154	--	--	154	--	--	--	--
<i>Totale</i>	12.762	3.422	3.000	19.184	14.984	2.475	3.000	20.459

ALTRI CONTI D'ORDINE

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2011
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili	1.572	1.624
Hardware		
<i>Controllanti</i>	1.445	1.481
<i>Altri soggetti</i>	127	143
Garanzie altrui prestate per il bene dell'Azienda	53	53
Garanzie prestate da terzi a favore dell'Azienda	1.213	1.414
<i>Totale</i>	2.838	3.091

RICAVI

<i>(migliaia di euro)</i>		Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi per vendite di beni	Comune di Venezia	808	
	Altri clienti	--	
		808	1.614
Ricavi per vendite di servizi	Comune di Venezia	4.108	
	Altri clienti	147	
		4.255	3.910
Ricavi per prestazioni	Comune di Venezia	7.413	
	Altri clienti	285	
		7.698	10.116
Ricavi per prestazioni - rimb. oneri fin.	Comune di Venezia	35	
	Altri clienti	--	
		35	30
<i>Totale ricavi</i>		12.796	15.670

ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Contributi in conto capitale	69	107
Contributi in conto esercizio	--	16
Altri		
- Differenze derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva alla fine del precedente esercizio	263	15
- Altri	253	5
- Proventi da rifatturazione di valori bollati	10	10
Utili da alienazioni	8	--
<i>Totale</i>	340	138

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		21	10
. Prodotti software	33%	21	10
Altri oneri da ammortizzare		79	77
. Lavori di ristrutturazione	17%	79	77
<i>Totale</i>		100	87

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>(migliaia di euro)</i>	aliquote	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Impianti e macchinari		139	129
. Impianti di elaborazione	33%	40	29
. Altri impianti	15%	99	100
Attrezzature industriali e commerciali		2	2
. Attrezzature varie	15%	2	2
Altri beni		35	34
. Mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 15%	35	34
<i>Totale</i>		176	165

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Crediti verso clienti	--	--
<i>Totale</i>	--	--

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
. Contributi associativi	13	13
. Imposte e tasse dell'esercizio	193	35
. Differenze per definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente	10	1
. IVA pro rata	--	--
. Minusvalenze	1	--
. Altri	19	17
<i>Totale</i>	236	66

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Interessi attivi bancari	14	19
Interessi su altri crediti	--	--
Altri	238	217
Totale	252	236

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Interessi passivi bancari	269	251
Interessi passivi su finanz. a lungo termine	1	34
Interessi passivi su altri debiti	6	2
Altri oneri	41	--
Totale	317	287

PROVENTI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Sopravvenienze attive	2	190
. Minori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	2	190
Imposte relative ad esercizi precedenti	--	--
. Minori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	--	--
. Rettifica imposte anticipate esercizi precedenti	--	--
. Recupero imposte per chiusura contenzioso	--	--
. Recupero doppio aggravio imposte derivanti da dichiarazione redditi anno 2000	--	--
Totale	2	190

ONERI STRAORDINARI

<i>(migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Sopravvenienze passive	6	117
. Eliminazione di attività iscritte in bilancio in esercizi precedenti	--	--
. Altri	--	--
. Maggiori costi rispetto a quelli imputati in bilancio in esercizi precedenti	6	117
Imposte relative ad esercizi precedenti	170	38
. Maggiori debiti tributari (imposte dirette) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	85	2
. Maggiori debiti tributari (imposte differite) rispetto a quelli accertati al 31.12 dell'anno precedente	85	36
Altri oneri	--	--
. Sanatoria fiscale	--	--
. Penali	--	--
Totale	176	155

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA
Sede in CASTELLO N. 2838 (PALAZZO GRADENIGO) - 30100 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 1.549.500,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 31.12.2011

Signori Azionisti della VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a 2 assemblee dei soci, a 3 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state: la significativa estensione della rete a larga banda per la Città di Venezia (anche verso ACTV), lo sviluppo del progetto "Venezia Città Sicura e Protetta", la prosecuzione dell'ammodernamento informatico dell'amministrazione comunale di Venezia sulla base dell'ampio progetto denominato "Cittadinanza Digitale", ed in particolare lo studio e la prototipazione della nuova "Carta Unica della Città".
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, anche con riferimento a quelle effettuate con parti correlate e infragruppo.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sia per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni che ai loro effetti economici.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non sono stati richiesti pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010, rimandiamo all'apposita nostra relazione, separatamente redatta.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 24.337 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	24.204.614
Passività	Euro	21.766.416
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.413.861
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	24.337
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	3.030.906

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.237.694
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	14.930.985
Differenza	Euro	306.709
Proventi e oneri finanziari	Euro	(50.893)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Proventi e oneri straordinari	Euro	35.495
Risultato prima delle imposte	Euro	291.311
Imposte sul reddito	Euro	266.974
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	24.337

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 11 aprile 2012.

IL COLLEGIO SINDACALE

GIORGIUTTI dott. Michele

SAMBRI prof. Claudio

BUSETTO rag. Gabriele

**RELAZIONE DI
CERTIFICAZIONE**

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

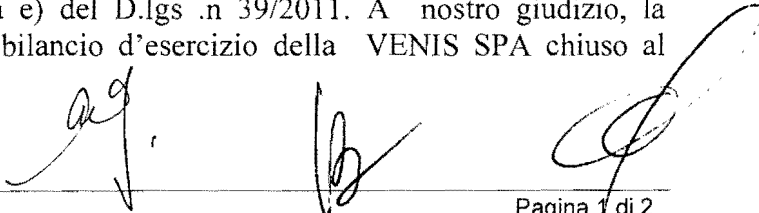
Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA

Sede in CASTELLO N. 2838 (PALAZZO GRADENIGO) - 30100 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 1.549.500,00 I.V.

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile
Al Bilancio 31.12.2011**

Agli azionisti della VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI SPA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. La società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali degli ultimi due bilanci dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa al 31 dicembre 2011 non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n 39/2011. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VENIS SPA chiuso al 31/12/2011.



5. Il collegio richiama l'attenzione degli azionisti su quanto indicato nella Relazione sulla Gestione in merito ai principali rischi ed incertezze cui la società è sottoposta e, in particolare, sulle conseguenze della continua contrazione della capacità di spesa da parte del Comune di Venezia, che è il principale azionista-cliente di VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI Spa.

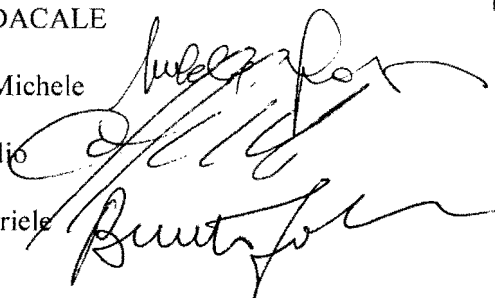
Venezia, 11 aprile 2012.

IL COLLEGIO SINDACALE

GIORGIUTTI dott. Michele

SAMBRI prof. Claudio

BUSETTO dott. Gabriele

Handwritten signatures of the board members: Michele Giorgiutti, Claudio Sambri, and Gabriele Busetto.

AZIONISTI

AZIONISTI

	N. azioni	Valore nominale (Euro)	Percentuale
Comune di Venezia	22.530	1.163.674,50	75,1
ACTV S.p.A.	4.470	230.875,50	14,9
Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
VERITAS S.p.A.	1.500	77.475,00	5,0
	<hr/> 30.000	<hr/> 1.549.500,00	<hr/> 100,0

**SEDE LEGALE
ED UFFICI**

VENIS SpA

Sede Legale e Amministrativa

Palazzo Gradenigo

Castello 2838

30122 Venezia

tel. (041) 5232105

fax (041) 5238899

e-mail: venis@venis.it

pec: protocollo@pec.venis.it

internet: www.venis.it

Centro Servizi Tecnologici

Parco Scientifico Tecnologico di Venezia VEGA – edificio Pleiadi

Via delle Industrie 27/b

30175 Marghera – (Venezia)

tel. (041) 5322844

fax (041) 5322453